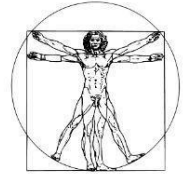




**Istituto Statale di Istruzione Superiore  
“LEONARDO DA VINCI”**



I.T.E. “G. Agnelli” 0547-673576 - Liceo “E. Ferrari” 0547-675277  
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.edu.it  
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277  
C. F. 90028640408 - FOIS00400D

**A.S. 2023/24**

**Liceo "E.Ferrari"**

\*\*\*\*\*

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI  
DEL CORSO DI STUDI**

*(Legge n. 425/97 - DPR n.323/98 - D.Lvo n. 62/2017 – O.M. n. 55/2024)*

\*\*\*\*\*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
PER L’ESAME DI STATO**

**CLASSE 5<sup>^</sup> AL  
Liceo Scientifico**

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

## CLASSE 5^ AL

### Indice

#### SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1. Presentazione della classe e Consiglio di classe
2. Presentazione del profilo educativo, culturale e professionale
3. Programmazione specifica del Consiglio di Classe
4. Obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica
5. Esperienze di PCTO (v. allegato)
6. Moduli di Orientamento
7. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
8. Criteri di valutazione del profitto e del voto di comportamento
9. Tabelle di attribuzione del credito scolastico e formativo

#### SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

● Italiano	pag.19	● Lingua e civiltà Inglese	pag.49
● Latino	pag.32	● Storia e Filosofia	pag.52
● Matematica	pag.39	● Disegno e Storia dell'Arte	pag.58
● Fisica	pag.42	● Scienze motorie e sportive	pag.62
● Scienze naturali	pag.45	● Religione	pag.64

<b>SCHEMA INFORMATIVA GENERALE</b>
------------------------------------

**1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DELLA CLASSE**

Il Consiglio di classe è così composto:

<b>Docente</b>	<b>Materie</b>
CANTONI MARIA GRAZIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CHIAPPINI CHIARA	ITALIANO, LATINO
DE ASTIS SUSANNA (*)	INGLESE
FURIA MARIA CRISTINA	SCIENZE MOTORIE
MINOTTI FRANCESCO	FISICA, MATEMATICA
MORETTI ALBERTO	RELIGIONE
PENNISI MARIA CONCETTA	FILOSOFIA, STORIA
PIZZUTO SABINA	SCIENZE NATURALI

(\*) Docente coordinatore

**1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è formata da 21 alunni, 7 maschi e 14 femmine. Rispetto al gruppo originario tre alunni si sono trasferiti all'Istituto Tecnico e un'alunna è passata ad un Istituto Professionale a Cesena in seconda, mentre alla fine del biennio 2 alunni non sono stati ammessi alla classe terza e hanno optato per l'indirizzo delle Scienze Umane; un altro alunno non ammesso alla classe quarta si è trasferito all'indirizzo di Scienze applicate. Un alunno si è aggiunto in seconda proveniente dal liceo di Rimini e un'alunna si è aggiunta in terza proveniente dallo stesso liceo. Entrambi sono stati accolti con entusiasmo e si sono ben inseriti nel gruppo classe. Un'alunna ha frequentato il quarto anno scolastico negli USA, in Florida.

I rapporti tra gli studenti sono stati buoni.

Il clima in classe è positivo, di discreta collaborazione tra pari e con gli insegnanti. Anche durante i lunghi iniziali mesi di DAD gli alunni hanno partecipato e hanno seguito con interesse le lezioni.

Da parte degli insegnanti è stata garantita in massima parte la continuità didattica in quasi tutte le discipline. La cattedra di italiano e latino è stata assunta dalla docente il terzo anno, così come la cattedra di scienze e la cattedra di matematica e fisica sono state assunte dai rispettivi docenti, il terzo anno.

Per quanto riguarda il profitto, il livello è generalmente medio, medio-alto. Qualche alunno ha qualche fragilità in qualche disciplina, qualche altro invece ottiene ottimi risultati.

**2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO FORMATIVO, EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE**

La formazione generale dell'Allievo tende alle seguenti finalità:

**per quanto riguarda la dimensione etica, civile e professionale:**

- rispettare l'ambiente scolastico, utilizzare adeguatamente i laboratori e imparare a ben operare nel futuro ambiente di lavoro;
- accettare se stessi, sviluppando le proprie capacità;
- assumere impegni e responsabilità, rispettando le scadenze programmate;
- ascoltare, rispettare ed apprezzare gli altri ed aiutare le persone in difficoltà;

- collaborare con gli altri in un lavoro di gruppo;
- rispettare le regole di una convivenza fondata su principi di giustizia;
- valutare criticamente la realtà;
- confrontare modelli, opinioni e contesti diversi e reagire positivamente al nuovo;
- valorizzare gli apporti culturali della tradizione italiana, cogliendoli nella loro evoluzione storica, ma anche accettare altre culture, rispettandone i valori e la tradizione;
- mettere in atto i processi di valutazione e autovalutazione;
- interagire costruttivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera o guidata;
- realizzare il valore della legalità.

**per quanto riguarda la dimensione culturale:**

- utilizzare processi cognitivi mirati a una corretta analisi della realtà;
- utilizzare con pertinenza terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici appresi;
- osservare con criteri di logica consequenzialità fenomeni e contesti;
- essere flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove con attitudine all'autoapprendimento;
- mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alla situazione, anche utilizzando le lingue straniere apprese, lavorare sia in maniera autonoma che in équipe;
- registrare e organizzare dati e informazioni, utilizzando anche strumenti informatici e telematici;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro.

**Piano di studio**

Il titolo di studio conferito dal Liceo Scientifico, al termine di un ciclo di studi di cinque anni, consente l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario, garantisce l'acquisizione di una solida preparazione di base in tutte le aree disciplinari con un approfondimento nello studio delle discipline scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO	1°BIENNIO		2°BIENNIO		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
DISCIPLINA					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con Informatica al primo biennio

### **3. PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

#### ***Obiettivi di comportamento:***

Il consiglio di classe si prefigge i seguenti obiettivi:

- Consolidamento dello spirito di gruppo
- Capacità di dare il proprio contributo anche chi è più timido
- Capacità di affrontare cambiamenti e difficoltà
- Diminuzione dell'ansia da prestazione

#### ***Strategie per il loro conseguimento:***

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi il consiglio di classe userà le seguenti strategie:

- Costante dialogo educativo con la classe e con i singoli alunni
- Costante confronto tra i colleghi

#### ***Obiettivi cognitivi:***

- Conoscenza consapevole dei metodi di lavoro propri delle singole discipline
- Conoscenza e padronanza del lessico specifico delle singole discipline
- Conoscenza approfondita e critica dei contenuti tale da permettere opportuni collegamenti intra ed inter-disciplinari

#### ***Strategie per il loro conseguimento:***

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi il consiglio di classe userà le seguenti strategie:

- Costante dialogo educativo con la classe e con i singoli alunni
- Costante confronto tra i colleghi

#### ***Attività integrative di sostegno/recupero e approfondimento***

Non sono stati previsti corsi di recupero/approfondimento.

#### ***Rapporti con studenti e genitori***

I rapporti tra Docenti alunni e genitori sono stati generalmente sereni e di collaborazione.

I colloqui con i genitori sono stati costanti e regolari, anche quando effettuati a distanza telefonicamente, attraverso gli incontri settimanali e le udienze generali (una per ciascun quadrimestre)

#### ***Iniziative in preparazione dell'esame***

Il Consiglio ha ritenuto opportuno preparare gli studenti all'Esame di Stato promuovendo la conoscenza della normativa e aiutandoli, soprattutto a seguito della pubblicazione della O.M. di riferimento, nella preparazione delle varie fasi in cui si articola il colloquio orale. In particolare, gli studenti sono stati aiutati ad acquisire una sempre maggiore padronanza delle proprie capacità espressive e a cogliere ed esprimere i nessi pluridisciplinari esplicitati dai docenti.

Sono state effettuate o saranno effettuate prove di simulazione in italiano e matematica nelle seguenti date:

- martedì 7 maggio 2024 simulazione della Seconda prova dell'Esame di Stato
- mercoledì 15 maggio simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato

#### ***Attività extracurricolari***

- Olimpiadi di fisica (9 alunni).
- Olimpiadi di matematica (tutti gli alunni, 2 alunni classificati alle gare provinciali).
- Olimpiadi di italiano (4 alunni).
- Certificazioni linguistiche (3 alunne ha conseguito la certificazione Cambridge "Pet", 3 alunni sono in possesso della certificazione linguistica Cambridge "First", 2 hanno raggiunto il livello superiore "Advanced").
- Soggiorno di studio all'estero- classe quarta (un'alunna in Florida).
- Obiettivo UE: incontri con il dott. Michele Ballerin (classe 4<sup>^</sup> e classe 5<sup>^</sup>)
- Uscita alla Ducati di Borgo Panigale (classe 4<sup>^</sup>)
- Viaggio di istruzione a Catania (classe 4<sup>^</sup>)
- Viaggio di istruzione a Vienna dal 11 al 16 marzo 2024.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "The Picture of Dorian Grey" ad opera della compagnia teatrale Il Palketto Stage a Rimini

- Partecipazione di alcune alunne al coro Gospel con il M° Nehemiah Brown ( progetto dipartimento di Inglese)
- Incontro con lo scrittore Francesco Zani al Museo della Marineria
- Partecipazione attiva agli Open Day della scuola.
- Orienteering
- Visione del film “C’è ancora domani” al cinema Rex Palazzo del Turismo
- Progetto “Donacibo”.
- Uscita didattica a Recanati, casa Leopardi e Fondazione Burri
- Uscita a Bologna presso il dipartimento di Chimica per attività sperimentali di polizia scientifica
- Corso per il brevetto di assistente bagnanti, solo studenti iscritti. A.S 2022-2023
- Corso di Primo Soccorso, in collaborazione con la CRI. A.S. 2021-2022

**4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, PER LE DISCIPLINE COINVOLTE.**

Disciplina	Moduli	Contenuti	Obiettivi
Disegno e storia dell’arte	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale (2 ore)	Il ruolo dei musei nella società contemporanea. Le architetture dei musei contemporanei: alcuni esempi a confronto	Competenza sociale e civica: riconoscere il museo come luogo dell’identità individuale e collettiva, spazio democratico e interculturale, nel quale si svolgono svariate attività, anche legate ai problemi di attualità. Sviluppare senso critico e responsabilità + visita ai musei di Vienna in viaggio d’istruzione
Inglese	Women’s rights (4 ore)	La questione di genere	Competenza sociale e civica: le disparità di genere attraverso l’opera di V.Woolf
Italiano	Il rapporto tra la letteratura e l’ecologia (7 ore)	Percorso di conoscenza critica e analisi del rapporto uomo-natura con affondi su aspetti e tematiche attuali. Nel particolare, è stato indagato il rapporto uomo-natura nel Romanticismo, in Leopardi, in Pier Paolo Pasolini e nei seguenti autori: Anna Maria Ortese, Giorgio Caproni,, Italo Calvino fino a scrittori contemporanei quali Franco Arminio (con una proposta di poesie scelte). Lo studio di tali autori ha consentito collegamenti con l’attualità, tra cui il disastro della diga del Vajont del 1963, l’alluvione in Romagna del 16 maggio 2023 e altri.	Sviluppo sostenibile - Obiettivo 13 dell’Agenda 2030: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Fisica	Danni biologici da corrente elettrica (4 ore)	Effetti della corrente elettrica sul corpo umano: rischi e danni biologici. Indicazioni per la sicurezza.	Sapere utilizzare in modo consapevole e corretto la tecnologia domestica, essere consapevoli dei rischi e delle norme della sicurezza.
Fisica	Elettrosmog (3 ore)	L'inquinamento elettromagnetico di origine naturale e antropica. Rischi per la salute correlati alle diverse bande dello spettro elettromagnetico. Principio di precauzione e di minimizzazione del rischio	Essere consapevoli dei rischi per la salute legati all'esposizione del corpo umano alle onde elettromagnetiche. Conoscere le buone norme di comportamento per minimizzare i rischi.
Religione	La lotta alle mafie	Educazione alla legalità e al bene comune	Conoscere alcune delle figure più significative della lotta alle mafie
Scienze	OBIETTIVO3 AGENDA 2030 CHIMICA ANALITICA QUALITATIVA	INDAGINI DI POLIZIA SCIENTIFICA:TEST AL LUMINOLO + TLC DI HEROINA.	Introdurre gli alunni al metodo scientifico sperimentale, mediante l'esecuzione di semplici ma rigorose esperienze su metodiche basilari della chimica analitica applicate all'ambito forense. Spiegare agli alunni come sia il mondo dell'Università al quale potrebbero accedere dopo il Diploma. Unire sperimentazione in prima persona e informazione sull'Università per guidare i ragazzi verso scelte consapevoli dopo il Diploma.
Scienze Motorie	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Incontro per conoscere l'attività e l'operato delle Associazioni AVIS, ADMO, Donazioni organi e tessuti AUSL Cesena, attraverso il progetto "Salute e Donazione"	Comprendere l'importanza della donazione e della cura di sé, per migliorare anche la salute della società.

Scienze Motorie	Educazione alla salute e al benessere	I benefici del moto - Il movimento come prevenzione - Stress e Salute - Stress e attività fisica Salute e benessere: I rischi della sedentarietà e dell'assunzione di alcune sostanze. Benessere intellettuale e psico-fisico.	Comprendere la necessità dell'attività motoria per regolare il funzionamento e lo sviluppo dell'organismo e per combattere i rischi legati all'ipocinesia. Conoscere la funzione fondamentale del movimento nel mantenimento dell'efficienza psicofisica. Acquisire la consapevolezza che lo stress è uno stimolo per l'andamento dell'individuo all'ambiente. Conoscere l'importanza dell'attività fisica come fattore capace di combattere gli effetti negativi dello stress.
Storia	Costituzione della Repubblica italiana: - storia; - principi fondamentali, - struttura istituzionale.	Genesi; struttura, lessico; analisi degli articoli 1-3	Conoscenza della storia della Costituzione italiana e del lessico relativo.
Storia	Unione Europea (8 ore, di cui 2 svolte in classe con l'insegnante e 6 nell'ambito del progetto Obiettivo UE a cura del dott. Ballerin).	Storia e istituzioni	Conoscenza delle istituzioni democratiche

Livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento della classe: Complessivo/Completo

## 5. ESPERIENZE PCTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci organizza nel Triennio percorsi specifici per il raggiungimento delle competenze trasversali e l'orientamento.

Il PCTO è articolato in:

- attività scolastiche dedicate;
- progetti;
- tirocinio.

Le attività dedicate e i progetti, proposti dai singoli docenti e/o dai dipartimenti disciplinari, vengono annualmente selezionati e attuati dai Consigli di Classe in ragione degli obiettivi attesi nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Il tirocinio invece è pensato come momento e risorsa esperienziale complementare all'attività didattica, capace, da una parte, di mettere in gioco negli studenti i diversi tipi di apprendimento (osservativo, cognitivo, relazionale, emozionale) dall'altra di far conoscere, attraverso l'esperienza diretta, pratiche, metodi, organizzazione, storie, motivazioni, professionalità e competenze possedute dagli operatori che lavorano nei diversi contesti oggetto di esperienza.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - (ex Alternanza Scuola Lavoro) rappresentano una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica.

Gli studenti coinvolti nei percorsi in "alternanza" durante il triennio hanno frequentato regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolto attività pratiche progettate durante il loro percorso di studi, dando corpo ad una "nuova visione" della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

### **Finalità dell'attività di PCTO**

A partire dal quadro normativo, la progettualità attuata dall'Istituto Leonardo Da Vinci ha individuato le seguenti finalità nell'attuazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

1. realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale e educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'Istituto Leonardo Da Vinci ha declinato i propri PCTO in relazione agli specifici indirizzi di studio.

Per la classe 5AL, il tutor PCTO è stato il prof. Severi Luca per il primo anno del triennio; nei successivi due anni il ruolo è stato preso in carico dal prof. Minotti Francesco.

I progetti svolti sono qui di seguito elencati e suddivisi per progetti di classe e progetti individuali.

## **PROGETTI SVOLTI CON VALENZA DI PCTO**

*Terzo, Quarto e Quinto Anno*

### **Terzo Anno**

#### **Progetti di classe**

- **Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro** (8 ore)
- **Progetto "Coding e pensiero computazionale"** (28 ore): introduzione al mondo della programmazione mediante il linguaggio Snap; progetto tenutosi presso il campus di Ingegneria Informatica di Cesena. Referente: prof. Alessandro Ricci di Unibo
- **Progetto "VoicebookRadio.com - La comunicazione web"** (21 ore): progetto sul mondo delle web radio e sui nuovi mezzi di comunicazione che sfruttano il web

#### **Progetti ad adesione individuale**

- **Tirocinio interno "Galileo e il sistema eliocentrico"** (30 ore): studio e approfondimento delle tematiche scientifico-filosofiche legate agli studi di Galileo sul sistema eliocentrico e la conseguente diafrasi con la Chiesa. Referente: prof. Luca Severi
- **Progetti PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"** (30 ore): l'offerta dei progetti PON si è concretizzata in diversi percorsi fra cui "Comunicazione efficace", "Corso LIS" e "Potenziamento di matematica"; tutti i percorsi contano un monte ore pari a 30.

- **Progetto “Peer to peer: un tutor per amico”** (fino a 24 ore): gli studenti aderenti ricoprono il ruolo di tutor al fine di aiutare altri ragazzi, frequentanti classi inferiori, nello studio di determinate materie.
- **Collaborazione all’organizzazione delle “Olimpiadi Nazionali di Matematica”** (5 ore): i volontari aiutano l’organizzazione logistica dell’evento in oggetto, che si svolge tutti gli anni a Cesenatico.

## Quarto Anno

### **Progetti di Classe**

- **Progetto “Coding e pensiero computazionale”** (20 ore): gli studenti diventano formatori e insegnano il linguaggio di programmazione imparato l’anno precedente agli studenti della scuola media Dante Arfelli di Cesenatico.
- **Progetto “Un percorso di fluidodinamica: dai luoghi della ricerca universitaria al festival degli aquiloni”** (35 ore): il nucleo principale del progetto consiste in un certo numero di lezioni frontali sulla fluidodinamica, completate e arricchite dall’incontro con un ingegnere aerospaziale (ex-ricercatore dell’Università di Bologna) e dalla visita guidata al centro di ricerca Unibo “Ex gallerie Caproni” di Predappio, in cui si trova una galleria del vento unica nel suo genere, che collabora con centri di ricerca italiani ed esteri; il progetto si conclude al “Festival internazionale dell’aquilone” di Cervia, dove i ragazzi hanno collaborato con l’organizzazione logistica. Referente: prof. Francesco Minotti

### **Progetti ad adesione individuale**

- **Anno di studio all’estero** (30 ore): ore di PCTO riconosciute agli studenti che hanno frequentato la classe quarta all’estero.
- **Progetto “Dottore per un giorno”** (6 ore): attività presso il presidio ospedaliero Pierantoni-Morgagni di Forlì; gli studenti hanno visitato: a) sala operatoria - visione robot chirurgico - prova dei punti di sutura; b) sala anatomica; c) farmacia - dose unica.
- **Progetto “Peer to peer: un tutor per amico”** (monte ore variabile): gli studenti aderenti ricoprono il ruolo di tutor al fine di aiutare altri ragazzi, frequentanti classi inferiori, nello studio di determinate materie.

## Quinto Anno

### **Progetti di Classe**

- **Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro** (8 ore)

### **Progetti ad adesione individuale:**

- **Progetto “Fuori Centro”** (10 ore): gli aderenti offrono il proprio aiuto nello studio a ragazzi delle scuole medie

**Quadro triennale attività di PCTO – Classe V Sez. A Indirizzo Scientifico**

Studente	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
1.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica	- Corso sulla sicurezza
2.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica - Dottore per un giorno	- Corso sulla sicurezza
3.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com - PON: comunicazione efficace	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica	- Corso sulla sicurezza
4.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica	- Corso sulla sicurezza
5.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica	- Corso sulla sicurezza
6.	- Corso sulla sicurezza - Galileo e il sistema eliocentrico - VoicebookRadio.com - PON: corso LIS	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica	- Corso sulla sicurezza
7.	- Corso sulla sicurezza - Galileo e il sistema eliocentrico - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica - Dottore per un giorno	- Corso sulla sicurezza
8.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica - Dottore per un giorno	- Corso sulla sicurezza
9.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica - Dottore per un giorno	- Corso sulla sicurezza
10.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com - PON: corso LIS	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica - Dottore per un giorno	- Corso sulla sicurezza
11.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica - Dottore per un giorno	- Corso sulla sicurezza
12.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica - Dottore per un giorno	- Corso sulla sicurezza
13.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica	- Corso sulla sicurezza

	- Peer to peer un tutor per amico		
14.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica - Dottore per un giorno	- Corso sulla sicurezza
15.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com - PON: potenziamento di Matematica - collaborazione Olimpiadi di Matematica	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica - Peer to peer un tutor per amico	- Corso sulla sicurezza
16.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com - PON: potenziamento di Matematica - Peer to peer un tutor per amico	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica	- Corso sulla sicurezza
17.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica	- Corso sulla sicurezza
18.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica - Dottore per un giorno	- Corso sulla sicurezza
19.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica	- Corso sulla sicurezza
20.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Anno di studio all'estero	- Corso sulla sicurezza - Fuori Centro
21.	- Corso sulla sicurezza - Coding e pensiero computazionale - VoicebookRadio.com	- Coding e pensiero computazionale - Un percorso di fluidodinamica - Dottore per un giorno	- Corso sulla sicurezza

**6. Moduli di Orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) svolti dalla classe 5AL**

Durante il corrente anno scolastico sono stati proposti agli studenti i seguenti moduli di orientamento svolti in orario curricolare.

Titolo del Modulo	Eventuale disciplina coinvolta	numero di ore	periodo di svolgimento
presentazione del Campus di Cesena	tutte	2	7 novembre 2023
percorso Assorienta	tutte	6	20 dicembre 2023 (2h) 21 dicembre 2023 (2h) 16 gennaio 2024 (2h)
preparazione ai TOLC	matematica e fisica	4	3 maggio 2024 (2h) 6 maggio 2024 (2h)
incontro con enti del servizio civile		2	15 dicembre 2023
Almaorienta Campus for you	tutte	5	18 novembre 2023
indagini di polizia scientifica UNIBO	chimica	4	6 febbraio 2024
incontro con l'autore	italiano	2	11 dicembre 2023
visite guidate a Recanati e museo Burri a Città di Castello	italiano st.arte	3 2	25 ottobre 2023

**7. MODALITÀ CON LE QUALI L'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA È STATO ATTIVATO CON METODOLOGIA CLIL**

Non è stata attivata la metodologia CLIL in nessuna materia, in quanto nessun docente era in possesso della certificazione C1 richiesta.

**8. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO**

*(Delibera Collegio Docenti n. 20-21/22 del 14/12/21, Delibera del Consiglio di Istituto n. 43/2021 del 21/12/2021, Delibera Collegio Docenti n.15-22/23 del 21/10/22, Delibera del Consiglio di Istituto n. 64/2022 del 10/11/2022)*

**VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI**

La valutazione degli studenti ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento.

Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni didattico-educative delle singole discipline previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e con le Linee guida per gli istituti tecnici per i percorsi dell'ITE, e con i piani di studio personalizzati per gli alunni con BES.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', nel Regolamento di istituto e nel 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni periodo didattico.

Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

### **1. Definizione del voto disciplinare proposto dal docente allo scrutinio intermedio e finale**

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è matematicamente calcolato tenendo conto:

1. delle valutazioni sommative conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico,
2. della valutazione formativa, eseguita in itinere dai docenti.

Tale valutazione tiene conto principalmente:

1. della gestione delle attività domestiche (puntualità nelle consegne, qualità degli elaborati...)
2. della costanza dimostrata in classe dallo studente: partecipazione, interazione, cura del materiale di lavoro.

Valutazione formativa

Durante la pratica didattica quotidiana viene posta particolare attenzione anche alla valutazione formativa che tenga conto non solo dei risultati oggettivi conseguiti dall'alunno, ma anche del percorso e dei progressi registrati.

Il fine di tale valutazione è duplice: da una parte consente di trasmettere all'allievo un messaggio di positività e incoraggiamento che favorisca la presa di coscienza dei propri punti di forza e di debolezza portandolo a riflettere su come può agire per migliorarsi continuamente (imparare ad imparare); dall'altra parte permette al docente di ricalibrare la propria proposta didattica.

La valutazione formativa verrà effettuata in itinere e terrà conto del punto di partenza, dei progressi dell'allievo e del raggiungimento degli obiettivi proposti.

### **2. Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato**

Premesso che il Consiglio di classe potrà procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva solo per gli studenti che abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale di insegnamento, fatte salve le seguenti possibili deroghe (gravi motivi di salute e/o motivi familiari gravi e/o particolari situazioni- tutte debitamente documentate), ferma restando la completa autonomia di giudizio di ciascun Consiglio di classe, il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri:

- A) AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento e il voto in educazione civica;
- B) NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA per gli alunni che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Per definire un giudizio di non ammissione si prendono in considerazione (non in modo necessariamente cumulativo) i seguenti indicatori di segno negativo:

- Insufficienze gravi e/o diffuse assegnate nelle prove sommative che segnalano il mancato conseguimento degli obiettivi minimi in quelle discipline;
- Indicatori di valutazione formativa di valore negativo;
- Metodo di studio inappropriato;
- Permanenza di fragilità tali da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di raggiungere una preparazione idonea al proficuo proseguimento degli studi nella classe successiva;
- Impegno discontinuo e frammentario e atteggiamento di insufficiente interesse al percorso formativo;
- Mancata partecipazione o partecipazione parziale a iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola;
- Esiti negativi delle iniziative di sostegno/recupero organizzate dalla scuola.

Il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri di uniformità nell'assunzione delle

deliberazioni di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato:

- per le classi prime: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi seconde: in presenza di QUATTRO insufficienze o TRE insufficienze di cui due gravi nelle discipline di indirizzo;
- per le classi terze e quarte: in presenza di TRE insufficienze di cui almeno una grave e persistenti dagli anni precedenti (per le discipline già presenti nel biennio), o documentate dall'assegnazione del debito formativo non recuperato per le discipline previste solo nel primo biennio, oppure TRE insufficienze di cui due gravi;
- per le classi quinte: non è ammesso all'esame di Stato lo studente in presenza di più di una insufficienza (art. 13 co. 2 p.to d) del Dlgs 62/2017 "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".)

### 3. Scala di valutazione

I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

Voto	Giudizio	Significato attribuito al voto
1,2,3	Gravemente insufficiente	Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno.
4	Nettamente Insufficiente	Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.
5	Insufficiente	Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze.
6	Sufficiente	Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti.
7	Discreto	Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto.
8	Buono	Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome.
9	Ottimo	Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato, partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo fluente e corretto.

10	Eccellente	Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).
----	------------	--

### Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

	Indicatori	Descrittori
A	<b>SANZIONI DISCIPLINARI</b>	Presenza/assenza di sanzioni disciplinari, di annotazioni scritte, di richiami verbali conseguenti al mancato rispetto del Regolamento di Istituto e dell'integrazione in materia di sicurezza covid-19 e di didattica digitale integrata.
B	<b>RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DEL PATTO EDUCATIVO</b>	Rispetto del Regolamento di Istituto in materia di sicurezza, emergenze, puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze, uso dei cellulari, divieto di fumo, utilizzo responsabile degli arredi, degli spazi e dei materiali scolastici e quanto altro previsto. Nelle attività in DDI sincrona, rispetto delle disposizioni illustrate agli articoli 8, 9, 10 e 11 dell'integrazione al Regolamento d'Istituto deliberata dal Consiglio d'Istituto il 10.09.20
C	<b>FREQUENZA E PUNTUALITÀ</b> in presenza e a distanza	Regolare presenza alle lezioni e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni sia in presenza e sia a distanza nelle attività sincrone di DDI.
D	<b>RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO</b>	Rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nella quotidianità in presenza e a distanza nelle attività sincrone di DDI e anche durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, l'Alternanza Scuola Lavoro.
E	<b>PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLA VITA SCOLASTICA IN GENERE</b>	Disponibilità al dialogo educativo con interventi e proposte pertinenti; partecipazione alle attività didattiche e disponibilità a lavorare cooperando all'interno del gruppo dei pari sia in presenza e sia a distanza nelle attività sincrone di DDI.
F	<b>ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI</b>	Impegno nello studio, puntualità nello svolgimento dei compiti, adempimento delle consegne.

L'attribuzione del voto non include alcun mero automatismo e l'assegnazione definitiva è di esclusiva competenza dell'intero Consiglio di Classe.

**Per l'attribuzione dei voti di comportamento 10 e 9 è necessaria la presenza degli elementi di valutazione relativi a tutti i descrittori; per i voti di comportamento da 8 a 6 è sufficiente la presenza di elementi di valutazione relativi ad un solo descrittore o a più di uno.**

Per la valutazione inferiore a sei decimi, dunque insufficiente, vale quanto definito dalla normativa vigente.

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento.

Nell'attribuzione del voto di comportamento a studenti ai quali sia stata comminata la sospensione dalle lezioni o attività alternativa, i docenti del Consiglio di Classe, in linea con le finalità educative della scuola, sono tenuti a considerare e a valorizzare la maturazione positiva conseguita e i concreti, stabili e significativi cambiamenti intervenuti nel comportamento in esito alla sanzione.

VOTO	DESCRITTORI
10	<p><b>A.</b> Nessuna sanzione disciplinare</p> <p><b>B.</b> Scrupoloso e consapevole rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p><b>C.</b> Frequenza assidua e puntualità costante</p> <p><b>D.</b> Comportamento e rispetto verso gli altri esemplare, rispettoso, inclusivo e collaborativo</p> <p><b>E.</b> <u>Partecipazione attiva, propositiva, costruttiva</u> e responsabile alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p><b>F.</b> Autonomia e impegno scrupoloso e assiduo nello studio; accurato e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici; rispetto puntuale delle consegne</p>
9	<p><b>A.</b> Nessuna sanzione disciplinare</p> <p><b>B.</b> Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p><b>C.</b> Frequenza regolare e puntualità costante</p> <p><b>D.</b> Comportamento e rispetto verso gli altri corretto, responsabile e positivo</p> <p><b>E.</b> <u>Partecipazione positiva e costante</u> alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p><b>F.</b> Impegno rigoroso e continuo nello studio; coscienzioso e diligente adempimento dei doveri scolastici; costante rispetto delle consegne</p>
8	<p><b>A.</b> Nessuna sanzione disciplinare oppure eventuale presenza di sporadici richiami verbali e/o annotazioni scritte</p> <p><b>B.</b> Inosservanze episodiche non gravi delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p><b>C.</b> Frequenza e puntualità nel complesso regolari con un numero contenuto di assenze, ritardi e uscite giustificate con tempestività</p> <p><b>D.</b> Comportamento e rispetto verso gli altri sostanzialmente corretto e educato</p> <p><b>E.</b> <u>Partecipazione positiva, ma non sempre attiva e/o interesse selettivo</u> a seconda della disciplina</p> <p><b>F.</b> Impegno adeguato nello studio; svolgimento non sempre puntuale e/o preciso dei lavori assegnati</p>
7	<p><b>A.</b> presenza di una nota disciplinare scritta e/o frequenti richiami verbali</p> <p><b>B.</b> Inosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza e/o comportamento non sempre rispettoso nei confronti di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p><b>C.</b> Frequenza discontinua non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 33 = max. 10 a quadrimestre) non certificato</p> <p><b>D.</b> Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso gli altri</p> <p><b>E.</b> <u>Partecipazione saltuaria, superficiale, marginale, selettiva e/o non sempre adeguata</u> al dialogo educativo; <u>scarso interesse</u></p> <p><b>F.</b> Impegno discontinuo nello studio; sporadiche inadempienze dei doveri scolastici e ritardi nella consegna dei lavori assegnati</p>

6	<p><b>A.</b> Presenza di più di una nota disciplinare o sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative con attività a favore della comunità scolastica;</p> <p><b>B.</b> Osservanza scarsa e discontinua delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza anche con episodi gravi e/o danneggiamento volontario di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p><b>C.</b> Frequenza irregolare non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 3 = max. 10 a quadrimestre) non certificato.</p> <p><b>D.</b> Comportamento non corretto né rispettoso verso gli altri; uno o più episodi di aggressività verbale, arroganza, ingiurie, offese o volgarità nei confronti di compagni, insegnanti o personale</p> <p><b>E.</b> Partecipazione dispersiva e/o continuo disturbo dell'attività didattica</p> <p><b>F.</b> Impegno inadeguato, incostante e superficiale nello studio; frequenti inadempienze dei doveri scolastici e mancato rispetto ed esecuzione delle consegne in molteplici occasioni</p>
5/4	<p>Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studio. La valutazione inferiore a sei decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio: "La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)".</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra debitamente verbalizzate; successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti positivi nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative prima evidenziate.</p>

## 9. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

**Tabella Attribuzione credito scolastico**  
(ai sensi della Tabella A del D.L.vo n. 62/2017 art. 15)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE  
DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**
**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di ITALIANO**
*Prof.ssa Chiappini Chiara*
**Profilo della classe**

La classe 5^AL è formata da 21 alunni, 7 maschio e 14 femmine.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'italiano, la docente ha seguito la classe a partire dal terzo anno.

Il clima di lavoro è sempre stato abbastanza positivo e favorevole, anche se spesso è mancata un'attiva partecipazione al dialogo educativo. Benché infatti stimolati con varie proposte e con alcuni focus sull'attualità, pochi studenti si sono dimostrati interessati e hanno contribuito alle lezioni con un reciproco e costruttivo scambio.

Solo pochi alunni, che si sono distinti per maturità nel lavoro profuso e per interesse, hanno accolto le sollecitazioni dell'insegnante, provando a mettersi in gioco senza riuscire però a spronare il gruppo classe a fare altrettanto.

In merito all'impegno e allo studio, nel complesso gli alunni si sono dimostrati abbastanza responsabili ottenendo discreti risultati anche se l'attenzione in classe e il lavoro domestico per molti sono stati discontinui e finalizzati perlopiù alla preparazione delle prove.

I risultati conseguiti attestano tre principali livelli di coscienze: una fascia medio-bassa in cui si collocano alunni che presentano fragilità soprattutto nella produzione scritta ma anche incertezze nell'esposizione orale; un livello discreto, con diversi studenti che conoscono i percorsi sviluppati in classe, anche se a volte in modo scolastico, e che hanno consolidato o migliorato le proprie capacità di scrittura; infine diversi studenti hanno sviluppato buone capacità espositive e di scrittura, riuscendo a fare quel salto di qualità auspicabile in quinta, in quanto sanno approfondire, argomentare e problematizzare. Sono alunni che si distinguono per buone capacità critiche e di rielaborazione personale, in grado di mettere in relazione movimenti letterari, autori e tematiche sia all'interno della stessa disciplina sia in maniera interdisciplinare. Per quanto riguarda le competenze di scrittura, si tratta di studenti che sanno esprimersi bene e argomentare le loro posizioni in modo significativo; inoltre nel corso degli anni sono riusciti ad acquisire e ad affinare alcune tecniche di scrittura e espositive che hanno consentito loro di sviluppare uno stile efficace.

In merito alla presenza in classe, la frequenza è stata nel complesso costante, a eccezione di qualche situazione isolata.

Per quanto riguarda il programma di lingua e letteratura italiana, la docente ha selezionato e articolato gli argomenti sulla base dei contenuti previsti dalle linee guida ministeriali, riuscendo a completare il percorso inizialmente ipotizzato.

**Obiettivi cognitivi e formativi**

Gli obiettivi cognitivi e formativi, formulati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati complessivamente raggiunti. Gli alunni, pertanto, benché con gradi di consapevolezza diversi, sono in grado di:

- conoscere le linee essenziali di sviluppo della tradizione poetico-letteraria italiana attraverso la conoscenza degli autori più significativi, dal Romanticismo alla prima metà del Novecento;
- analizzare criticamente un testo, anche in relazione alla poetica e al pensiero dell'autore;
- produrre testi complessivamente corretti dal punto di vista morfo-sintattico, lessicale, ortografico, contenutistico, e conformi alle tipologie richieste dal nuovo Esame di Stato.

Nello specifico, per quanto riguarda le produzioni orali, all'interno della classe è possibile distinguere:

- un gruppo ristretto di alunni, dotati di buone capacità critiche, che ha raggiunto pienamente gli obiettivi;
- un altro gruppo, con capacità più fragili di sintesi e rielaborazione, che ha raggiunto un livello sufficiente;
- alcuni studenti, infine, che hanno raggiunto con fatica il livello base, poiché presentano ancora difficoltà di sintesi e rielaborazione.

Per quanto riguarda, invece, le produzioni scritte, all'interno della classe è possibile distinguere:

- un gruppo di alunni che, accanto ad una certa proprietà di linguaggio, mostra buone capacità di approfondimento e di rielaborazione personale, anche secondo un'ottica interdisciplinare;

- un altro gruppo di alunni che presenta ancora difficoltà nella produzione scritta e abilità linguistiche sufficienti.

### **Attività di sostegno/potenziamento/approfondimento disciplinare svolte nel triennio**

Nel corso dei tre anni sono stati proposti momenti di approfondimento e consolidamento delle abilità di scrittura anche sotto forma di attività laboratoriali in cui si è lavorato sulle tipologie proposte all'Esame di Stato (soprattutto sull'analisi del testo in terza e sul testo argomentativi in quarta e quinta).

Infine, per consolidare le abilità espositive, si è cercato di dare spazio in classe al coinvolgimento degli alunni, alle verifiche orali e sono state proposte attività cooperative attraverso l'applicazione Padlet.

### **Metodologie didattiche adottate**

Nell'intento di perseguire gli obiettivi declinati precedentemente, accanto alla lezione tradizionale, si è cercato di suscitare maggiormente l'interesse degli alunni mediante un loro diretto coinvolgimento all'interno della spiegazione attraverso lezioni laboratoriali e costante confronto con negoziazione di significato sui testi significativi classici e contemporanei affrontati nel tempo.

Si è tentato, inoltre, di stimolare gli studenti al "piacere" della lettura e del "possesso" diretto dei testi, proponendo attività sia di classe sia individuali sulla lettura, cercando di insegnare strategie significative per comprendere un testo.

Anche lo studio della Letteratura è stato condotto assegnando centralità alla lettura e all'analisi orale e scritta dei testi scelti e proposti.

L'acquisizione dei contenuti della disciplina è avvenuta generalmente sulla base della seguente scansione metodologica:

- contestualizzazione storica, culturale, sociale degli autori e/o delle correnti letterarie, attraverso la condivisione di sintesi e mappe che permettessero agli alunni di comprendere i rapporti tra i vari autori, le opere e il contesto storico culturale di riferimento;
- lettura critica del testo, individuazione del genere letterario e delle caratteristiche metriche;
- illustrazione delle tematiche e analisi dei valori formali dell'opera;
- presentazione delle principali linee critico-interpretative e della loro evoluzione storica;
- discussione e condivisione di punti di vista personali.

Per quanto riguarda, invece, le specifiche competenze legate alla scrittura, sono stati assegnati elaborati di tipologie diverse (tip. A, B, e C in quinta, secondo le nuove prove dell'Esame di Stato), affini alle tracce proposte dal Ministero.

L'insegnante ha cercato poi di integrare digitalmente la lezione tradizionale attraverso l'uso degli applicativi di Google Suite o di altri programmi, tra i quali

- Classroom per assegnazione e restituzione di materiale;
- libri di testo in versione digitale;
- Padlet;
- Google Earth;
- CmapTools per la realizzazione di mappe concettuali;
- Screencast-o-matic per la realizzazione di video;
- materiale digitale messo a disposizione dalle case editrici.

### **Criteri e strumenti di verifica e valutazione**

Il momento della verifica e della valutazione è parte integrante dell'attività didattica ed è finalizzato all'accertamento dell'acquisizione dei saperi e alla valutazione del processo di apprendimento, nonché all'orientamento degli alunni nell'attività di studio.

Le conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni sono state valutate attraverso prove orali relative a porzioni ampie del programma affrontato, in modo tale da sollecitare la capacità d'istituire relazioni e collegamenti tra testi, correnti letterarie ed epoche diverse, nonché di elaborare percorsi espositivi consapevoli e significativi curati in cui si è cercato di prestare particolare attenzione allo sviluppo, rafforzamento e potenziamento delle capacità espressive di ciascun studente.

Le prove sono state impostate sulla base delle tipologie presenti all'Esame di Stato o sotto forma di questionari a domande aperte nel caso di prove strutturate sui percorsi di Letteratura.

In ogni caso sia le prove scritte sia quelle orali sono sempre state pensate e formulate in modo da verificare oltre alle conoscenze anche e soprattutto le competenze acquisite.

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, della conoscenza degli argomenti, della qualità dell'esposizione, della capacità di rielaborazione critica, nonché del grado di partecipazione alle attività

proposte, dell'impegno profuso nello studio, dei progressi compiuti nel percorso formativo e anche del rispetto delle consegne assegnate e della maturità e responsabilità commisurata anche al periodo difficile e complesso, in cui a tutti è stato richiesto di fare la propria parte.

La scala di valutazione è stata da 1 a 10. Per quanto riguarda le linee generali dei criteri di valutazione nonché la corrispondenza tra giudizio e voto numerico si è fatto riferimento al Piano dell'Offerta Formativa di Istituto.

### **Libri di testo in adozione**

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. L'età napoleonica e il Romanticismo*. Vol. 4. Ed. Paravia

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Giacomo Leopardi*. Vol. 5.1. Ed. Paravia

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Dall'età postunitaria al primo Novecento*. Vol. 5.2. Ed. Paravia

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Dal periodo delle due guerre ai giorni nostri*. Vol. 6. Ed. Paravia

## **CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO**

### **1. LETTERATURA ITALIANA: dal Romanticismo alla prima metà del Novecento**

**Manuale di riferimento:** G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. L'età napoleonica e il Romanticismo*. Vol. 4. Ed. Paravia

#### **LA PRIMA METÀ DELL'OTTOCENTO**

##### **MODULO 1: Il Romanticismo**

##### **U.D.1 - Il Romanticismo**

##### **Caratteri della cultura romantica in Europa**

Contesto storico-sociale; il ruolo dell'intellettuale in Europa e in Italia; l'arte e il mercato; il pubblico. Il Romanticismo "positivo". I manifesti letterari europei.

##### **Testi**

A. W. Schegel, *La melanconia romantica e l'ansia d'assoluto* (T1 p. 209)

Novalis, *Primo inno alla notte* (T4 p. 220)

W. Wordsworth, *La poesia, gli umili, il quotidiano* (T2 p. 212)

S. T. Coleridge, *L'uccisione dell'albatro: colpa e maledizione* (T7 p. 232)

V. Hugo, *Il grottesco come tratto distintivo dell'arte moderna* (T3 p. 215)

G. Leopardi, dallo "Zibaldone", *Elogio della poesia antica* (in fotocopia)

##### **Caratteri della cultura romantica in Italia**

La querelle Classicisti e Romantici; le riviste italiane; differenza tra Romanticismo italiano e europeo; la questione linguistica in Italia.

##### **Testi**

M. de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (T1 p. 323)

G. Berchet, *La poesia popolare* (T2 p. 325)

##### **U.D. 2 - Alessandro Manzoni**

Biografia e poetica. Le opere prima e dopo la conversione.

La lirica patriottica e civile. Le tragedie.

I "Promessi sposi": genesi e struttura dell'opera. Le edizioni e la "risciacquatura in Arno". I passaggi e i personaggi principali, la conclusione e il mancato idillio. La provvida sventura.

##### **Testi**

Carme *In morte di Carlo Imbonati*, vv. 10-12, 16-30, 31-37, 207-215 (in fotocopia)

Dall'Epistolario: *La funzione della letteratura: render le cose un po' più come dovrebbero essere* (T1 p. 369)

Dalla Lettera sul Romanticismo, *L'utile, il vero, l'interessante* (T4 p. 376)

Dalla Lettera a M. Chauvet, *Il romanzesco e il reale* (T2 p. 370)

Dalla Lettera a M. Chauvet, *Storia e invenzione poetica* (T3 p. 375)

Dalle tragedie, "L'Adelchi": *Morte di Adelchi* (T8 p. 399, solo i vv. 338-364); *Morte di Ermengarda* (T10 p. 409)

Dalle Odi: *Il cinque maggio* (T6 p. 387)

Da "I Promessi Sposi": *Renzo: la devastazione della vigna* (in fotocopia); *La conclusione del romanzo: Paradiso domestico e promozione sociale*, XXXVIII (T15 p. 458)

Approfondimenti su "I Promessi Sposi":

**IL PERSONAGGIO DI GERTRUDE: confronto tra A. Manzoni, G. Verga e A. Palazzeschi**

**Testi**

- **Manzoni:** passaggi dai capp. IX e X de *I Promessi sposi* (in fotocopia)
- **G. Verga:** lettura integrale di *Storia di una capinera*
- **A. Palazzeschi:** la scena del confronto tra Maria e il padre in *L'interrogatorio alla contessa Maria* (in fotocopia)

**IL PERSONAGGIO DI LUCIA**

**Testi**

- **Manzoni:** il personaggio di Lucia nei passaggi dai capp. II, VIII e XXXVIII de *I Promessi sposi* (in fotocopia)
- Lettura di un articolo di Daniele Coluzzi uscito sull'inserto "Robinson" a maggio 2023
- Lettura di passaggi dal saggio di Eleonora Mazzone, *Il cuore è un guazzabuglio. Vita e capolavoro del rivoluzionario Manzoni*"

**Manuale di riferimento:** G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Giacomo Leopardi. Vol. 5.1.* Ed. Paravia

**U.D. 3 - Giacomo Leopardi**

Biografia, rapporti familiari, personalità. La formazione culturale e la sua posizione rispetto alla polemica classico-romantica. Il classicismo romantico di Leopardi.

Il pensiero: la natura benigna e il pessimismo storico; la natura matrigna e la fase del pessimismo cosmico; la fase progressista e *La ginestra*.

La dialettica del vago e dell'indefinito; la teoria del piacere; la teoria del suono; la teoria della doppia visione; la rimembranza; il rapporto tra antichi e moderni.

Le opere: lo *Zibaldone*, i *Canti* (*Piccoli idilli*, i *Canti pisano-recanatesi*, il *Ciclo di Aspasia*, *La ginestra*) le *Operette morali*.

**Testi**

*Le citazioni di De Sanctis e Ungaretti* (in fotocopia)

*Lettera alla signora marchesa Roberti* (in fotocopia)

Il rapporto con i genitori

Dallo *Zibaldone* 353-355: il rapporto con la madre (in fotocopia)

*Lettera al padre* del 1819 (in fotocopia)

Il rapporto di Leopardi con Recanati

*Lettera a Pietro Giordani* del 30 aprile 1817 (in fotocopia)

Le prime tre strofe della poesia *Le ricordanze* (in fotocopia)

Dalle "Lettere":

*Sono così stordito dal niente che mi circonda* (T1 p. 9)

*"Mi svegliarono alcune immagini antiche ..."* (T2 p. 11)

Dallo Zibaldone

*La teoria del piacere* (T4a p. 20); *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* (T4b p. 22); *L'antico* (T4c p. 23); *Il vero è brutto* (T4e p. 24); *Teoria della visione* (T4f p. 24); *Parole poetiche* (T4g p. 25); *Teoria del suono* (T4i p. 26); *Indefinito e poesia* (T4l p. 27); *Suoni indefiniti* (T4m p. 27); *La doppia visione* (T4n p. 27); *La rimembranza* (T4o p. 28).

*Un giardino di sofferenze* (T27 p. 197) à confronto con l'episodio tratto da "I Promessi Sposi", *Renzo: la devastazione della vigna* (in fotocopia)

### I Canti

*L'infinito* (T5 p. 38)

*Alla luna* (T26 p. 196)

*A Silvia* (T9 p. 63)

*La quiete dopo la tempesta* (T11 p. 80)

*Il sabato del villaggio* (T12 p. 84)

*Canto notturno di un pastore errante nell'Asia* (T13 p. 91)

*La ginestra o il fiore del deserto* (T18 p. 121)

Il "Ciclo di Aspasia": *A se stesso* (T16 p. 112)

Le "Operette morali":

*Dialogo della natura e di un islandese* (T20 p. 149)

*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero* (T24 p. 171)

Dal "Copernico": *Gli effetti di una scoperta scientifica* (T22 p. 163)

*Dialogo della Natura a un'anima* (in fotocopia)

*Dialogo di un folletto e di uno gnomo* (in fotocopia)

## **MODULO 2: LA PROSA**

**Manuale di riferimento:** G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Dall'età postunitaria al primo Novecento. Vol. 5.2.* Ed. Paravia

### LA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

#### **U.D. 4 - La Francia: dalla rottura col Romanticismo all'affermazione del Positivismo**

Il contesto storico. Il quadro culturale: l'affermazione del Positivismo e le reazioni al Romanticismo.

Charles Darwin e *L'evoluzione della specie*.

*Hyppolite Taine* e l'indagine dell'influenza dei fattori di *race, milieu e moment* sulla natura umana.

#### **Le reazioni al Positivismo in Francia nella prosa**

Il Realismo e Flaubert. *Madame Bovary* e la tecnica dell'impersonalità.

Il Naturalismo: il ruolo centrale di Emile Zola. La letteratura come indagine laboratoriale (*Il romanzo sperimentale*). *Il ciclo dei Rougon-Macquart*.

Il manifesto del Naturalismo: *Il romanzo sperimentale* di Zola.

Le differenze tra Realismo e Naturalismo.

#### **Testi:**

G. Flaubert:

- lettura integrale del romanzo *Madame Bovary*
- *I sogni romantici di Emma* (T1 pag. 105)
- *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli* ( T2 pag.109)

E. e J. de Goncourt:

- *Un manifesto del Naturalismo* ( T3 pag. 114)

E. Zola:

- Prefazione al romanzo "Térèse Raquin" (in fotocopia)
- dal "Romanzo sperimentale": testo in fotocopia
- da "Il ciclo dei Rougon-Macquart", in particolare da "L'Assemoir", *L'alcol inonda Parigi* (T4 p. 118)

#### **U.D. 5 – L'Italia della seconda metà dell'Ottocento: il Verismo e Giovanni Verga**

Caratteri generali del Verismo e rapporti col Naturalismo francese.

*La traviata* di Giuseppe Verdi.

### **Giovanni Verga**

Vita e il pensiero di Giovanni Verga. Le fasi della produzione letteraria: i romanzi mondani della fase preverista; le ragioni e i limiti della "conversione" al "vero"; le novelle *Nedda* e *Rosso malpelo*; La fase verista e *Il ciclo dei vinti*.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la tecnica dell'impersonalità.

Le tematiche: *l'ideale dell'ostrica*; la lotta della vita come legge della natura; il pessimismo di Verga. *La fiumana del progresso*; *la tematica della roba*.

Differenze tra Verga e Zola.

*Il Ciclo dei vinti*: il progetto e l'impianto narrativo. *I Malavoglia*: l'irruzione della storia; rapporto tradizione-modernità; la conclusione del romanzo. *Mastro don Gesualdo*: il conflitto valori-roba; il self-made man che si costruisce il proprio destino; la conclusione del romanzo e il fallimento affettivo.

Documentario su Verga "I grandi della letteratura italiana".

### Testi

Lettura integrale di *Storia di una capinera*

Dalla prefazione de "L'amante di Gramigna", testo *Impersonalità e regressione* (T2 pag. 194)

Da "Vita dei campi":

*Nedda* (in fotocopia)

*La lupa* (in fotocopia)

*Rosso Malpelo* (T5 p. 211)

*Fantasticherie* (T4 p. 206)

Da "Novelle rusticane":

*La roba* (T11 p. 264)

Da "I Malavoglia":

*I vinti e la fiumana del progresso* - Prefazione a "I Malavoglia" (T6 p. 228)

*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, cap. I (T7 p. 239)

*Il dialogo tra mastro don Gesualdo e Diodata* (in fotocopia)

*La conclusione del romanzo* (T10 p. 254)

Da "Mastro Don Gesualdo":

*La morte di mastro don Gesualdo* (T15 p. 294)

### Le esperienze contemporanee a Verga

**U.D. 6 - L'Italia della seconda metà dell'Ottocento: il bisogno di "fare gli Italiani" dopo il 1861.**

L'unità d'Italia. Il problema della lingua. I giornali e i romanzi d'appendice.

F. De Sanctis e la prima *Storia della letteratura italiana*.

La necessità di formare gli italiani. La diffusione della televisione e il servizio di leva obbligatorio.

### La letteratura per l'infanzia

Approfondimento sulla letteratura per l'infanzia nel 1800 e su Gianni Rodari nel 1900.

### Testi

Dal libro *Cuore* di Edmondo de Amicis:

- l'introduzione
- la pagina di diario dedicata al primo giorno di scuola
- il racconto mensile del mese di gennaio, "Il tamburino sardo"

Visione della prima puntata dello sceneggiato RAI, "Cuore" di Luigi Comencini, andato in onda nel 1984

Da Favole al telefono di Gianni Rodari:

- *La strada che non portava in nessun posto* (in fotocopia, su Classroom)
- *La giostra di Cesenatico* (in fotocopia, su Classroom)
- *Giacomo di cristallo* (in fotocopia, su Classroom)

### **La prosa italiana degli anni '60 tra innovazione e tradizione: la Scapigliatura**

Caratteri generali. Origine del nome. L'influenza della letteratura francese e legami con il Positivismo. L'attenzione al vero. Limiti e meriti della Scapigliatura. Il dualismo: la *pars destruens* e la mancanza della *pars construens*. La *Femme fatale*.

I. U. Tarchetti, "Fosca": contenuto, temi e significato del romanzo.

## Testi

I. U. Tarchetti, *L'attrazione della morte*, da "Fosca" (T4 p. 46)

## LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

### L'eredità di Verga

**Manuale di riferimento:** G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Dal periodo delle due guerre ai giorni nostri*. Vol. 6. Ed. Paravia

### **U.D. 7 – La stagione del Neorealismo**

Il clima culturale; le ragioni storiche e sociali da cui si sviluppa il Neorealismo.

Caratteri generali della stagione del Neorealismo. Il cinema neorealista.

I modelli.

Gli esponenti principali.

I limiti del Neorealismo.

## Testi

I. Calvino, La prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno* (in fotocopia)

La memorialistica: **Primo Levi**.

## Testi

Da "Ad ora incerta", *Il tramonto di Fossoli* (in fotocopia)

Da "Ad ora incerta", *La bambina di Pompei* (nel PowerPoint di Latino, relativo a Plinio il Vecchio)

Da "Se questo è un uomo", *L'arrivo ai Lager* (T12 p. 670, volume 6)

Ascolto dell'ultima parte del discorso del Presidente Sergio Mattarella del 26.01.2024 per la Giornata della Memoria

Ascolto del podcast "Morning": introduzione della puntata del 26.01.2024 sulla crudeltà gratuita, con riferimento anche al caso di pena di morte per azoto avvenuta in Alabama a gennaio 2024

Oltre il Neorealismo: l'esperienza di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

## Testi

Da "Il Gattopardo":

*Se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi* (T15 p. 687)

*La Sicilia e la morte* (T16 p. 691)

Visione di due passaggi del film "Il Gattopardo" di Luchino Visconti del 1963

**Manuale di riferimento:** G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Dall'età postunitaria al primo Novecento*. Vol. 5.2. Ed. Paravia

### **U.D 8 - Il Decadentismo**

Origine e significato del termine. Verlaine, *Languore*. Caratteristiche della corrente letteraria del Decadentismo: l'Estetismo e il Simbolismo. Il panismo. Le epifanie. Il poeta "veggente" e il ruolo della poesia. L'irrazionalismo; l'inconscio; gli stati di alterazione della coscienza; la sensibilità nevristenica; la malattia; la morte.

Gli eroi decadenti: l'inetto a vivere e l'ammirazione per le epoche di decadenza; il superuomo dannunziano e il vitalismo; il fanciullino pascoliano; la *femme fatale*.

Il ruolo dell'intellettuale e le reazioni alla cultura di massa.

I modelli europei: *Il ritratto di Dorian Gray* di O. Wilde e *A rebours* di K. Huysman.

L'influenza di Schopenhauer, Nietzsche, Bergson sul Decadentismo.

### **U.D 9 - Il Decadentismo in Italia**

La diffusione del Decadentismo in Italia: Pascoli, esponente del Simbolismo, e D'Annunzio, portavoce dell'Estetismo.

### **U.D. 10 - Giovanni Pascoli**

La vita e la perdita degli affetti che hanno segnato la biografia dell'autore. Il tentativo di ricostruire il "nido".  
La crisi del Positivismo. La poetica della meraviglia; la poesia pura, il simbolismo. La partecipazione alla politica: Pascoli socialista di cuore. *La grande proletaria si è mossa*.  
Le soluzioni formali e la sperimentazione nel linguaggio poetico pascoliano.  
Le raccolte poetiche: *Il fanciullino*, *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*.

### Testi

Dalle lettere: passaggi dalle due lettere del 1895 scritte da Pascoli a Ida e a Maria (testi in fotocopia)

Da "Il Fanciullino": *Una poetica decadente* (T1 p. 534)

Da "La grande proletaria si è mossa": testo in fotocopia

### U.D. 11 - Gabriele D'Annunzio

La vita e la personalità eclettica.

I primi esperimenti poetici: *Primo vere*.

La fase dell'estetismo e il romanzo *Il Piacere*. L'inefficienza del protagonista; il rapporto donna-angelo e *femme fatale*; l'identità arte-vita.

*Il Notturmo*: poetica del frammento, del ricordo e dell'introspezione.

Il Vittoriale e gli ultimi anni a Gardone.

### Testi

**Il periodo dell'Estetismo: caratteri generali.**

Da "Il Piacere": *L'esteta Andrea Sperelli* (in fotocopia); *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti* (T1 p. 431)

**La fase del "Notturmo": caratteri generali**

Da "Notturmo": *Scrivo nell'oscurità* (in fotocopia); *Deserto di cenere* (in fotocopia); *La prosa notturna* (T16 p. 512)

### U.D 12 – La crisi dell'uomo del Novecento.

**Percorso sul Romanzo dalla metà dell'Ottocento al primo Novecento. Luigi Pirandello e Italo Svevo**

Il romanzo storico di Manzoni, quello verista di Verga, i romanzi decadenti e i romanzi del primo Novecento. Caratteristiche dei romanzi del primo Novecento: disgregazione dell'Io, perdita dei punti di riferimenti, la psicoanalisi di Freud.

Il romanzo precursore della crisi del Novecento: Dostoevskij, *Memorie del sottosuolo*. Lettura incipit.

I romanzi del Novecento: Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*; M. Proust, *Alla ricerca del tempo perduto*; F. Kafka, *La metamorfosi*; J. Joyce, *Ulisse*; I. Svevo, *La coscienza di Zeno*.

Dostoevskij, *Memorie del sottosuolo*: lettura integrale del romanzo

### U.D. 13 - Luigi Pirandello

La vita e la poetica.

Il pensiero: la disgregazione dell'io, il contrasto tra vita e forma, la concezione vitalistica e il relativismo conoscitivo. La maschera. La poetica dell'umorismo: il passaggio dall'"avvertimento del contrario" al "sentimento del contrario". I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*. Il saggio *L'umorismo*. La raccolta *Novelle per un anno*: le novelle siciliane, romane o cittadine e surreali.

Pirandello drammaturgo: *Maschere nude*. Le critiche al teatro contemporaneo e le tematiche (*Sei personaggi in cerca d'autore* e *Enrico IV*).

### Testi

L'umorismo

*Un'arte che scompone il reale* (T1 p. 879)

Da *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale del romanzo)

*Premessa I* (testo in fotocopia)

*Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa* (testo in fotocopia)

*La costruzione di una nuova identità e la sua crisi*, cap. VII e IX (T5 P. 917)

Lo "*strappo del cielo di carta*" e la "*lanterninosofia*", cap. XII e XIII (T6 p. 926)

“Non saprei proprio dire ch’io mi sia” (T7 p. 932)

Uno, nessuno, centomila:

*Mia moglie e il mio naso*, libro I, paragrafo 1 (testo in fotocopia)

*E il vostro naso*, libro I, paragrafo 2 (testo in fotocopia)

*Nessun nome* (T10 p. 949)

Novelle per un anno

*La trappola* (T2 p. 887)

*Il treno ha fischiato* (T4 p. 901)

*La carriola* (in fotocopia)

*La patente* (in fotocopia)

*La lunga veste* (online)

Sei personaggi in cerca di autore

*La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (T12 p. 991)

**Approfondimento (collegamenti interdisciplinari):** “Frammentazione e relatività dell’identità: Pirandello ed Ensor (scheda a p. 953)

#### **U.D. 14 - Italo Svevo**

La vita e la personalità. L’ambiente triestino e la formazione culturale.

I maestri e i modelli che hanno condizionato la produzione letteraria: Joyce e la psicoanalisi di Freud.

Il personaggio dell’*inetto* e la sua evoluzione nei romanzi *Senilità*, *Una vita*, *La coscienza di Zeno*. Le novità del romanzo del Novecento e la decostruzione del romanzo tradizionale. Lingua e stile. La fortuna.

La differenza tra il monologo di Zeno e il flusso di coscienza di J. Joyce (scheda p. 852).

#### **Testi**

*Senilità*

*Il ritratto dell’inetto*, cap. I (T2 p. 782)

*La coscienza di Zeno*

*Prefazione* (in fotocopia)

*Preambolo* (in fotocopia)

*La morte del padre*, cap. IV (T6 p. 811);

*Le resistenze alla terapia e la “guarigione” di Zeno*, cap. VIII (T9 p. 834)

*La medicina, vera scienza* cap. VIII (T10 p. 841)

*La profezia di un’apocalisse storica*, cap. VIII, (T11 p. 848)

F. Kafka, *Lettera al padre*. Lettura dell’incipit (testo caricato su Classroom oppure T2 p. 36 volume 6)

#### **U.D. 15 - La narrativa e la Grande Storia del Novecento**

- **Stefan Zweig**, *Il mondo di ieri*. Lettura delle prime pagine (in fotocopia)

- **J.D. Salinger**, *Per Esmè con amore e squallore*, testo fornito dall’insegnante

- **Primo Levi**, *La tregua* (estratto fornito dall’insegnante); *Ferro*, racconto tratto da “Il sistema periodico” (testo fornito dall’insegnante)

- **Orlando Orlandi Posti** (Museo del Piccolo diario)

- **Beppe Fenoglio**, *Una questione privata*, estratto fornito dall’insegnante

- **Pier Paolo Pasolini**, *La scomparsa delle lucciole* (da *Scritti corsari*), testo T5 a p. 943 manuale volume 6

### **MODULO 3: LA POESIA**

#### **LA SECONDA METÀ DELL’OTTOCENTO**

**Le reazioni al Positivismo in Francia nella poesia**

#### **U.D. 16 - La Francia: dalla rottura col Romanticismo all’affermazione del Positivismo**

Ripresa del contesto storico. Il quadro culturale: l’affermazione del Positivismo e le reazioni al Romanticismo. Charles Darwin e *L’evoluzione della specie*.

*Hyppolite Taine* e l’indagine dell’influenza dei fattori di *race*, *milieu* e *moment* sulla natura umana.

Baudelaire, precursore del Simbolismo e padre dei poeti maledetti. Il nuovo ruolo dell'intellettuale e dell'opera letteraria. I poeti maledetti: Verlaine, Rimbaud e Mallarmè.

Il Parnassianesimo: Théophile Gautier, la raccolta "Smalti e cammei". *L'art pour art* (solo teoria e cenni).

### **Il Decadentismo**

Origine e significato del termine. Verlaine, *Languore*. Caratteristiche della corrente letteraria del Decadentismo: l'Estetismo e il Simbolismo. Il panismo. Le epifanie. Il poeta "veggente" e il ruolo della poesia.

#### **Testi di C. Baudelaire**

Da "Lo spleen di Parigi": *La perdita dell'aureola* (p. 337)

Da "Les fleurs du mal": *Corrispondenze* (T1 p. 351); *L'albatro* (T2 p. 354); *Spleen* (T5 p. 363); *Elevazione* (in fotocopia)

#### **Testi di P. Verlaine**

Verlaine, *Languore* (T8 p. 379)

#### **Testi di A. Rimbaud**

*La lettera del veggente* (in fotocopia)

*Vocali* (T10 p. 386)

#### **L'avanguardia francese del Parnassianesimo (sul manuale p. 87)**

I poeti parnassiani: Théophile Gautier, la raccolta "Smalti e cammei". *L'art pour art*. (Solo teoria e cenni)

### **U.D. 17 – La poesia italiana degli anni '60 tra innovazione e tradizione**

#### **La Scapigliatura**

Caratteri generali. Origine del nome. L'influenza della letteratura francese e legami con il Positivismo. L'attenzione al vero. Limiti e meriti della Scapigliatura. Il dualismo: la *pars destruens* e la mancanza della *pars construens*. La *Femme fatale*.

#### **Testi**

E. Praga, *Preludio* (pag. 13)

#### **Carducci**

Biografia e opere. Il poeta vate, scudiere dei classici e artiere. Forma e stile.

#### **Testi**

Da "Odi barbare": *Alla stazione in una mattina d'autunno* (T5 P. 79)

### **U.D. 18 – Il Decadentismo in Italia - L'Estetismo: Gabriele D'Annunzio**

Il superomismo e i romanzi (fatti in sintesi): *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì, forse che no*.

Le *Laudi*: il progetto, titolo, tematiche, il paesaggio, il rapporto con la natura e il panismo.

#### **Testi**

La fase del superuomo

Da "Le vergini delle rocce": *Il programma politico del superuomo* (T4 p. 448)

Da "Aleyone": *La sera fiesolana* (T11 p. 487); *La pioggia nel pineto* (T13 p. 494); *I pastori* (T15 p. 507)

**Saggi critici:** *Il Fanciullino e il Superuomo: due miti complementari* (microsaggio p. 539)

### **U.D. 19 – Il Decadentismo in Italia – Il Simbolismo: Giovanni Pascoli**

Le soluzioni formali e la sperimentazione nel linguaggio poetico pascoliano.

Le raccolte poetiche: *Il fanciullino*, *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*.

#### **Testi**

Da "Myricae": *I due fuchi* (in fotocopia); *Arano* (T2 p. 553); *Lavandare* (T3 p. 555); ; *Il lampo* (T8 p. 569); *Il tuono* (in fotocopia) *Temporale* (T6 p. 564); *Novembre* (T7 p. 566); *X Agosto* (T4 p. 557)

Da “Canti di Castelvecchio”: *Il gelsomino notturno* (T14 p. 605)

Da “Poemetti”: *La vertigine* (T13 p. 601)

**Saggi critici**: A. Marchese, *Analisi semiotica di X Agosto* (in fotocopia su Classroom)

## **U.D. 20 – La lirica nel primo Novecento: l’età delle Avanguardie storiche. Il movimento futurista; i Crepuscolari; i Vociani**

Le caratteristiche delle Avanguardie storiche del primo Novecento.

### **Testi**

#### Il Futurismo

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* del 1909 (T1 p. 668)

F. T. Marinetti, *Bombardamento* (T3 p. 678)

F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico del futurismo* del 1912 (T2 p. 672)

C. Govoni, *Il palombaro* (T5 p. 686)

G. Apollinaire e i calligrammi: *La tour Eiffel* e *Poemes a Lou*

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* (T4 p. 682)

A. Palazzeschi, *La fontana malata* (in fotocopia)

#### Il Crepuscolarismo:

A. Palazzeschi, *Chi sono?* (in fotocopia)

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (T1 p. 717)

M. Moretti, *A Cesena* (T5 p. 745)

M. Moretti, *Io non ho nulla da dire* (in fotocopia)

**Manuale di riferimento**: G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Dal periodo delle due guerre ai giorni nostri. Vol. 6*. Ed. Paravia

## **U.D. 21 - La poesia di fronte alla Grande Storia del Novecento**

### **Giuseppe Ungaretti**

#### **Testi**

Da “L’allegria”:

*Il porto sepolto* (T3 p. 227)

*I fiumi* (T8 p. 238)

*Veglia* (T5 p. 230)

*San Martino del Carso* (T9 p. 242)

*Solitudine* (in fotocopia)

*Soldati* (in fotocopia)

Da “Il dolore”:

*Non gridate più* (T17 p. 262)

### **Franco Fortini**

#### **Testi**

*Lontano lontano* (in fotocopia)

### **Eugenio Montale**

#### **Testi**

*Non chiederci la parola* (T2 p. 310)

*I limoni* (T1 p. 306)

*Spesso il male di vivere ho incontrato* (T4 p. 315)

### **Sandro Penna**

#### **Testi**

*Vorrei vivere addormentato entro il dolce rumore della vita* (in fotocopia)

## **U.D. 22 - Laboratorio di lettura**

Nel corso dell’anno scolastico sono stati letti integralmente i seguenti romanzi:

- G. Flaubert, *Madame Bovary* (assegnato come lettura estiva)
- G. Verga, *Storia di una capinera* (assegnato come lettura estiva)
- F. Zani, *Parlami* à incontro con l'autore l'11.11.2023
- F. Dostoevskij, *Memorie del sottosuolo*
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

### U.D. 23 - Laboratorio di scrittura

Nel corso dell'anno scolastico la classe si è esercitata nella produzioni di tracce delle tipologie dell'Esame di Stato:

- **Tipologia A, Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano:** struttura e caratteristiche della prova; l'analisi metrica, sintattica, stilistica e retorica; tecniche per elaborare l'interpretazione.
- **Tipologia B, Analisi e produzione di un testo argomentativo:** struttura e caratteristiche della prova; la struttura logico argomentativa di un elaborato argomentativo; l'uso dei connettivi.
- **Tipologia C, Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità:** struttura e caratteristiche della prova; le caratteristiche di un testo espositivo-argomentativo: la paragrafazione; i titoli.

### U.D. 24 - Moduli di attualità

#### Modulo 1 - Il ruolo dell'intellettuale

- Michela Murgia: Articolo "Non importa se eravate d'accordo con Michela Murgia" di Francesco Costa pubblicato su "Il Post" il 15.08.2023
- Walter Siti, *Contro l'impegno*, (estratto in fotocopia)

#### Modulo 2 - Il conflitto israeliano-palestinese

- Prima pagina del quotidiano austriaco *Der Standard* del 10.10.23
- Presentazione in PPT sulle origini del conflitto storico israelo-palestinese
- Intervento di Matteo Saudino nella maratona online "Ricompone il conflitto", organizzata dall'associazione "Tlon"
- Articolo del 9.10.23 pubblicato su "Il Post" intitolato "Le cose da sapere sull'attacco di Hamas e sulla risposta di Israele"
- Articolo del 9.10.23 pubblicato su "Il Post" intitolato "La cronologia del conflitto israelo-palestinese"
- Risultato delle votazioni all'Assemblea generale dell'ONU del 27.10.2023 in merito alla proposta della Giordania di una *tregua umanitaria immediata e duratura del conflitto tra Israele e Hamas*
- Lettera con cui il 6 gennaio 2024 il giornalista Raffaele Oriani ha dato le sue dimissioni, interrompendo la collaborazione con il quotidiano "La Repubblica" per il quale da 12 anni curava l'inserito settimanale "Il Venerdì".

#### Attività assegnata agli studenti:

- Analisi delle notizie sul conflitto israelo-palestinese attraverso il raffronto tra alcuni quotidiani scelti e letti sulla piattaforma Reader per dieci giorni consecutivi.

#### Modulo 3 - la violenza di genere nella letteratura

- Per la giornata del 25 novembre, lettura e analisi delle seguenti poesie nella fotocopia "Non una di meno": Se domani non rispondo di C. T. Caceres; Minerva Jones di E. Lee Masters (dall'"Antologia di Spoon River"); poesia di Gio Evan
- La monacazione forzata di Gertrude nei capp. X e XI de "I Promessi sposi"
- Il ribaltamento del modello della monacazione forzata ne "L'interrogatorio alla contessa Maria" di A. Palazzeschi (lettura di un passaggio in fotocopia)
- Lettura integrale di "Storia di una capinera" di G. Verga
- Novella "Tentazione" di Verga (in fotocopia)
- Novella "La lupa" di Verga (in fotocopia)
- Novella "La veste lunga" di L. Pirandello (online)
- Film "C'è ancora domani", regia di Paola Cortellesi (2023)
- Monologo di P. Cortellesi sull'uso delle parole del 2018

#### Attività assegnata agli studenti:

- Tipologia C sull'intervento sulla natalità in Italia della senatrice di Forza Italia, Lavia Mennuni, del 28 dicembre 2023.

#### **Modulo 4 - Dittature e censura**

- Noberto Bobbio, *Le regole del gioco democratico*, Einaudi, 1984:  
[https://online.scuola.zanichelli.it/lezionidifilosofia/files/2010/03/U3-L08\\_zanichelli\\_Bobbio.pdf](https://online.scuola.zanichelli.it/lezionidifilosofia/files/2010/03/U3-L08_zanichelli_Bobbio.pdf)
- Lettura di articoli sul caso Navalny
- Intervento di Ghali a Sanremo 2024 pro Palestina
- Lettura del comunicato dell'amministratore delegato RAI Roberto Sergio di Mara Venier a "Domenica in" il 12.02.2024
- Video di Stefano Masini, "La dittatura spiegata a un bambino"

#### **U.D. 25 – Modulo di Educazione civica**

##### **Letteratura e ecologia: il rapporto uomo-natura**

- **L'alluvione in Emilia-Romagna del 16 maggio 2023**

- Lettura di articoli di quotidiani

- **Il disastro della diga del Vajont del 9.10.1963**

- La parte conclusiva del film "Vajont, la diga del disonore" del 2001 di Renzo Martinelli
- Articolo di Dino Buzzati, pubblicato sul "Corriere della Sera" l'11.10.1963
- 

- **Letteratura**

##### Romanticismo:

- La S. T. Coleridge, *L'uccisione dell'albatro: colpa e maledizione* (sul manuale vol. 4, testo T7 p. 232)

##### Leopardi, dalle "Operette morali":

- Dialogo di un folletto e di uno gnomo (in fotocopia)
- Dialogo della Natura e di un islandese (sul manuale vol. 5.1, testo T20 p. 149)

##### Letteratura del 1900:

- Pier Paolo Pasolini
- Articolo di approfondimento:

<https://www.sapereambiente.it/saggio/pier-paolo-pasolini-la-questione-ambientale-e-la-ricerca-della-bellezza-antica/>

Differenza tra "sviluppo" e "progresso" in Pasolini:

<https://www.youtube.com/watch?v=eI0g8pPaPWY&t=1s>

Documentario "Pasolini e la forma della città" (1974):

<https://www.youtube.com/watch?v=btJ-EoJxwr4&t=7s>

- Anna Maria Ortese, racconto *Le piccole persone* (in fotocopia)
- Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici* (in fotocopia)
- I. Calvino, *La scoperta della nuvola*, da "La nuvola di smog" (sul manuale volume 6, T2, p. 972)
- Franco Arminio: la "paesologia"; lettura di alcune poesie scelte dall'insegnante

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di LATINO**

*Prof. Chiappini Chiara*

### **Profilo della classe**

La classe 5^AL è formata da 21 alunni, 7 maschio e 14 femmine.

Per quanto riguarda l'insegnamento del latino, la docente ha seguito la classe a partire dal secondo anno.

Inizialmente non è stato facile impostare il lavoro con la classe, ma poi nel tempo è stato condiviso e accettato dal gruppo classe il metodo di lavoro proposto dall'insegnante.

In generale la relazione con gli studenti è stata positiva, ma spesso è mancata la partecipazione in classe. Inoltre, a partire dalla fine del quarto anno è mancato il rigore richiesto dall'insegnante rispetto alle lingua latina e, nel complesso, gli alunni hanno mostrato maggiore impegno nei confronti dello studio della letteratura latina.

Come già segnalato per lo studio dell'italiano, anche per il latino l'attenzione in classe è stata discontinua così come il lavoro a casa. L'impegno, infatti, è quasi sempre stato finalizzato alla preparazione delle prove, per cui è mancata la capacità di vivere la quotidianità scolastica in modo maturo e a volte responsabile.

Nonostante ciò, nel complesso i risultati conseguiti sono positivi. Restano alcune fragilità, circoscritte soprattutto alla traduzione oppure alle capacità espositive, in quanto non sempre la restituzione avviene in modo chiaro, fluente e sicuro. Alcuni studenti, invece, si distinguono per riuscire a orientarsi in maniera critica e personale all'interno dei percorsi proposti, istituendo anche connessioni intra e extra disciplinari.

In merito alla presenza in classe, la frequenza è stata nel complesso costante, a eccezione di qualche situazione isolata.

Per quanto riguarda il programma di lingua e letteratura latina, la docente ha selezionato e articolato gli argomenti sulla base dei contenuti previsti dalle linee guida ministeriali, riuscendo a completare il percorso inizialmente ipotizzato.

### **Obiettivi cognitivi e formativi**

In relazione alla programmazione curricolare, gli obiettivi cognitivi e formativi, formulati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati complessivamente raggiunti, benché con gradi di consapevolezza diversi in ciascun alunno.

Gli obiettivi formativi e specifici raggiunti si possono così sintetizzare:

- consolidamento delle abilità linguistiche acquisite nel biennio;
- conoscenza dei nuclei fondanti degli argomenti trattati;
- capacità di individuare i caratteri della letteratura latina e di collocare i testi e gli autori nei contesti di riferimento della storia letteraria, riconoscendo i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i *topoi*;
- capacità di rilevare gli elementi e le tematiche che caratterizzano i diversi autori;
- sviluppo del senso critico nel confronto tra passato e presente;
- capacità di organizzare l'esposizione orale con terminologia specifica e appropriata secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità;
- capacità di problematizzare i contenuti che si prestano alla riflessione in riferimento a problemi tuttora attuali;
- acquisizione della consapevolezza che la cultura italiana ed europea derivano dalla cultura latina dalla quale sono stati ripresi ed elaborati quei principi, valori ed idee che ancora oggi sono considerati fondamentali per la vita dell'uomo.

### **Attività di sostegno/potenziamento/approfondimento disciplinare svolte nel triennio**

Nel corso del triennio l'insegnante ha previsto pause didattiche e momenti di ripasso finalizzati alla ripresa e al consolidamento degli argomenti affrontati...

In merito agli approfondimenti, laddove è stato possibile si è cercato di favorire i raccordi interdisciplinari anche in preparazione del colloquio orale dell'Esame di Stato.

### **Metodologie didattiche adottate**

Oltre alla lezione di tipo frontale, è stato favorito l'approccio dialogico agli argomenti della disciplina con la finalità di coinvolgere il più possibile i ragazzi con domande che sollecitassero l'attenzione e il ragionamento oltre che la curiosità e lo stupore di fronte alla scoperta di nuove conoscenze. In particolare gli alunni sono stati guidati nell'analisi e interpretazione di alcuni testi in traduzione, significativi per il contenuto proposto e

il genere letterario di appartenenza. L'esercizio di traduzione di un testo in lingua è sempre stato affrontato in classe e guidato dall'insegnante e riguarda un numero circoscritto di brani d'autore.

È stato costantemente privilegiato l'incontro diretto con il testo letterario, per favorire la familiarità con esso e i procedimenti di tipo deduttivo.

Sono state proposti percorsi di approfondimento, finalizzati all'arricchimento della propria enciclopedia personale e volti a sviluppare capacità critiche e di analisi.

L'insegnante ha cercato poi di integrare digitalmente la lezione tradizionale attraverso l'uso degli applicativi di Google Suite o di altri programmi, tra i quali

- Classroom per assegnazione e restituzione di materiale;
- libri di testo in versione digitale;
- Padlet;
- CmapTools per la realizzazione di mappe concettuali;
- Screencast-o-matic per la realizzazione di video;
- materiale digitale messo a disposizione dalle case editrici.

### **Criteria e strumenti di verifica e valutazione**

Nella valutazione *in itinere* e in quella sommativa si è tenuto conto non solo dei voti nelle prove orali e scritte, ma anche dei livelli di partenza e del livello di preparazione raggiunto dagli alunni per quanto riguarda:

#### Conoscenze

Completezza e livello di approfondimento delle informazioni acquisite durante il percorso didattico svolto in classe e a distanza e nello studio individuale.

#### Analisi – Comprensione

Capacità di individuare gli elementi strutturali e le caratteristiche dei testi esaminati;

Capacità di individuare le tematiche e i nuclei concettuali affrontati dai diversi autori e nei differenti generi letterari studiati nel corso dei moduli didattici.

#### Applicazione

Capacità di esporre con proprietà di linguaggio, sicurezza e padronanza della materia;

Capacità di definire, approfondire e rielaborare in modo autonomo e personale gli argomenti oggetto delle unità didattiche, sia oralmente che nelle prove scritte;

Livello di interesse e partecipazione alle attività didattiche, comportamento assunto in classe; impegno e regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati a casa.

In particolare le prove orali cercano di consolidare e migliorare le abilità espressive e si sono concentrate soprattutto sull'analisi dei testi affrontati a lezione; le prove scritte sono state articolate prevalentemente con domande aperte relative all'analisi critica degli autori, delle letture e dei generi affrontati.

La valutazione ha tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti nelle prove, anche dei livelli partenza, dei progressi rispetto a questi ultimi, della partecipazione alle attività, della serietà e della disponibilità nei confronti del lavoro, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso e del rispetto delle consegne assegnate. La scala di valutazione è stata da 1 a 10. Per quanto riguarda le linee generali dei criteri di valutazione nonché la corrispondenza tra giudizio e voto numerico si è fatto riferimento al Piano dell'Offerta Formativa di Istituto.

### **Libri di testo in adozione**

G. Garbarino, L. Pasquariello, *Colores 2. L'età augustea*, ed. Pearson

G. Garbarino, L. Pasquariello, *Colores 3. Dalla prima Età imperiale ai Regni Romano-barbarici*, ed. Pearson

## **CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO**

### **U.D. 1 – Contesto storico-politico e sociale: l'età augustea**

Recupero di alcuni prerequisiti di base dell'età augustea per inquadrare gli autori: il quadro storico-culturale, il progetto della *pax augustea*, il contesto sociale, i cambiamenti legati al ruolo dell'imperatore nel rapporto cittadino-stato.

I caratteri della cultura: gli intellettuali e il potere, tra consenso e dissenso. Lo stoicismo come ideologia del dissenso. Gli *haud mollia iussa* di Augusto.

## **Percorso di genere: L'EPICA**

### **Volume 2**

#### **U.D. 2 – Virgilio**

Biografia

Opere

Le *Bucoliche*: composizione e struttura dell'opera; il titolo, il genere letterario e le finalità dell'opera; i rapporti con i modelli

#### **Testi:**

*La prima bucolica*, T1-3 p. 64 (in traduzione in fotocopia)

*La quarta bucolica* (in fotocopia)

Le *Georgiche*: composizione e struttura dell'opera; il titolo, il genere letterario e le finalità dell'opera; i rapporti con i modelli

#### **Testi:**

*La peste animale nel Norico* (T8 p. 88)

*Orfeo ed Euridice*, IV, vv. 453-527 (T9-10 p. 90)

*Il "sigillo"*, IV, vv. 559-566 (T11 p. 98)

### **Il genere epico nell'Età augustea**

L'*Eneide*: composizione e struttura dell'opera; il titolo, il genere letterario e le finalità dell'opera; i rapporti con i modelli, le caratteristiche del personaggio protagonista

Contenuto dei libri più importanti (I, II, III, IV e VI); la struttura dell'oltretomba virgiliano (in fotocopia)

Lo stile dell'opera

#### **Testi:**

*Il proemio (in latino)* (T2 p. 101)

*Creusa*, II, vv. 721-795 (T13-15 p. 105)

*L'ossessione amorosa di Didone* (T23 p. 130)

*Lo scontro tra Didone ed Enea*, IV, vv. 296-396 (T16-18 p. 109)

*Le ultime parole di Didone*, IV, vv. 648-666 (T19 p. 116)

*Didone negli Inferi*, VI, vv. 450-476 (T20 p. 120)

### **Volume 3**

#### **Il genere epico nell'Età giulio-claudia**

#### **U.D. 3 – Contesto storico-politico e sociale: l'età giulio-claudia**

Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone: personalità, rapporto con il senato, gestione della politica interna ed estera, vicende personali degli imperatori significative.

Caratteri innovativi dell'età giulio-claudia rispetto al principato augusteo.

L'anno dei quattro imperatori e il ruolo delle guardie pretoriane.

**Testi** (in traduzione)

Dagli *Annales* di Tacito:

*La morte di Agrippina* (in fotocopia)

#### **U.D. 4 – Lucano e il genere dell'epica-storica**

Biografia e opere. Il rapporto con il potere. Il suicidio stoico: l'*ambitiosa mors*.

Il *Bellum civile*: contenuto e struttura dell'opera.

La nuova epica di Lucano e l'antifrasi del *Bellum civile* rispetto al suo modello. L'epica dopo Virgilio: *Bellum civile* e *Eneide* a confronto. L'*indignatio* di Lucano nei confronti del suo modello.

I personaggi del *Bellum civile*: Cesare, Pompeo e Catone.

La disillusione del principato augusteo e la visione pessimistica di Lucano.

Dante ammiratore di Lucano.

**Testi** (tutti in traduzione)

Dagli *Annales* di Tacito:

L'alternativa stoica: l'*ambitiosa mors* di Lucano (XV, nella presentazione Prezi su Classroom)

Dalla "Pharsalia": *Il proemio* (I, 1-32, T1. 127) e la prosecuzione con *Le lodi di Nerone* (in fotocopia); *I ritratti di Cesare e Pompeo* (I, 129-157, T2 p. 132); *La scena della necromanzia* (libro VI, testo in fotocopia); *Una funesta profezia* (VI, 750-767; 776-820, T3 p. 133)

### **Percorso di genere: LA SATIRA**

**Approfondimento** sul genere letterario della satira da Ennio e Giovenale (in fotocopia)

#### **Volume 2**

##### **U.D. 5 - Il genere della satira nell'Età augustea: Orazio**

Biografia. La formazione. La produzione poetica.

Rapporto intellettuale e potere.

La produzione giovanile degli *Epodi*.

La produzione dei *Sermones*: contenuti, temi, caratteri, messaggio e stile delle satire.

La *metriotes*, l'*autarkeia* e il *modus*.

Le Odi. I modelli della lirica oraziana; i temi e le caratteristiche; lo stile.

#### **Testi:**

##### Dagli Epodi:

*Buon viaggio, Mevio!* (T5 p. 179)

Epodo III, *Contro l'aglio* (in fotocopia)

##### Dalle Satire:

*Est modus in rebus*, I,1 in particolare i vv. 1-22 e 92-121 (T1 p. 163-167)

*Un incontro sgradevole*, I, 9 (T2 p. 168-170)

##### Dalle Odi:

*La celebrazione della pace*, IV, 15 (in fotocopia)

*Una scelta di vita*, I,1 (T7 p. 183 e 184)

*Alla fonte di Bandusia*, III, 13 (T8 p. 185)

*Il congedo*, III, 30 (T9 p. 186)

*Carpe diem*, I, 11 (**in latino**) (T15 p. 203)

*Aurea mediocritas* (T16 p. 207)

*Non si sfugge alla morte* (T17 p. 211)

#### **Volume 3**

##### **U.D. 6 - Il genere della satira nell'Età giulio-claudia: Persio e la satira filosofica**

Biografia e opere.

La formazione culturale e i rapporti con il potere.

La filosofia stoica.

La satira filosofica come esigenza morale. Il nuovo percorso della satira: dall'invettiva alla saggezza. La rappresentazione del *verum*.

I temi della riflessione filosofica nelle satire di Persio.

#### **Testi** (tutti in traduzione)

##### Satire

*Il programma poetico* (Choliambi, vv. 1-14, in fotocopia)

*La satira, un genere "contro corrente"* (I, 13-40; 98-125, T5 p. 143)

*Le preghiere oneste* (II, in fotocopia)

*La drammatica fine di un crapulone* (III, 94-106, T6 p. 146)

##### **U.D. 7 - Contesto storico-politico e sociale: l'età dei Flavi, Nerva e Traiano**

Caratteri storico-politico dell'età dei Flavi. I cambiamenti relativi al rapporto cittadino-potere.

Vespasiano, Tito, Domiziano: personalità, la gestione della politica interna ed estera; la tirannide di Domiziano.

Nerva e il principato adottivo.

### **U.D. 8 - Il genere della satira nell'età dei Flavi: Giovenale, il poeta dell'*indignatio***

Biografia, personalità e opere. Il rapporto con il potere.

La protesta sociale e la condanna dei vizi della Roma del suo tempo. La rappresentazione del *verum*. L'*indignatio* e il senso di impotenza e rassegnazione. Il pessimismo e il moralismo. Il clientelismo.

Le satire: temi, forme e strutture. La satira III e il rapporto tra Giovenale e la città di Roma; la misoginia di Giovenale nella satira VI.

L'Uso delle sentenze. La lingua e lo stile.

**Testi** (tutti in traduzione)

Sermones:

*Chi è povero vive meglio in provincia* (III, vv. 164-189, T1 p. 312)

*Roma, "città crudele" contro i poveri* (III, 190-222, T2 p. 316)

*Contro le donne* (VI, 82-113; 114-124, T3-4 p. 319)

### **Approfondimenti**

*La figura del cliente in Giovenale e in Marziale* (sul manuale scheda pag. 314)

*Una metropoli antica* (sul manuale scheda pag. 318)

### **U.D. 9 – Approfondimento sull'Età dei Flavi: Marziale e il genere degli epigrammi**

Biografia e opere. Il rapporto con il potere.

Il genere letterario dell'epigramma.

La descrizione del *verum* negli epigrammi; una vita da *cliens* e la ricerca della stabilità; il rapporto con la città di Roma; l'attività letteraria.

Gli Epigrammi: temi, la descrizione delle categorie umane, forme e strutture. La tecnica compositiva e lo stile.

L'uso del *fulmen in clausula*.

**Testi** (tutti in traduzione)

Epigrammata

Dichiarazione di poetica: X, 4 (in fotocopia o T1 pag. 235); I, 4 (sul manuale T2 p. 238)

La condizione di *cliens*: I, 107; III, 14; X, 10 e X,76 (tutti in fotocopia)

Gli epigrammi comici e divertenti: I, 19; III, 28; I, 28; I, 47 (tutti in fotocopia) e sul manuale I, 10; X, 8; X, 43 (tutti nel T4 p. 240); III, 26 (sul manuale T6 p. 243, **in latino**); VIII, 79 (T12 p. 254)

Il rapporto con la città di Roma: III, 38; XII, 57 (entrambi in fotocopia); XII, 18 (sul manuale T10 p. 250)

Gli epigrammi funerari: V, 34 (sul manuale T11 p. 252)

### **U.D. 10 – Plinio il Vecchio e Plinio il Giovane**

Plinio il Vecchio

Biografia e opere.

La "Naturalis historia". I limiti delle indagini di Plinio e il carattere prevalentemente compilativo della sua opera.

Scopo della "Naturalis historia".

Plinio il Giovane

Biografia e opere.

"Il Panegirico di Traiano"

Le epistole, in particolare quelle indirizzate a Tacito.

**Testi** (tutti in traduzione)

In fotocopia: la seconda epistola di Plinio il Giovane a Tacito

La sesta epistola di Plinio il Giovane a Tacito (sul manuale T5 p. 323)

### **L'Età giulio-claudia: Fedro, Seneca e Petronio**

#### **U.D. 11 - Fedro**

La vita e l'attività letteraria di Fedro.

Modelli, caratteristiche peculiari e analisi dell'evoluzione del genere della favola e la denuncia sociale. Temi, forme e struttura delle Favole.

L'Appendix Perottina.

**Testi** (tutti in traduzione)

In fotocopia: *Il corvo superbo e il pavone* (I, 3), *La parte del leone* (I, 5), *La rana scoppiata e il bue* (I, 24), *Il lupo e il cane* (III, 7)

Da l'Appendix Perottina

In fotocopia: *La novella del soldato e della vedova*

## **U.D. 12 - Seneca**

Biografia e opere.

La formazione culturale e i rapporti con il potere.

Il suicidio di Seneca e l'*ambitiosa mors* nella prospettiva di Tacito.

I temi della riflessione filosofica di Seneca: il tempo, la lotta contro le passioni, l'*otium* e il *sapiens*, la riflessione stoica, il *furor* nelle tragedie.

Le opere. I dialoghi e la saggezza stoica: in particolare le *Consolationes* e il *De ira*.

I trattati. La pratica quotidiana della filosofia: *Epistulae ad Lucilium*. Le tragedie. L'*Apokolokyntosis*.

**Testi**

Dagli *Annales* di Tacito:

L'alternativa stoica: l'*ambitiosa mors* di Seneca (XV, 62-64 a pag. 38)

### **Percorso 1: lo Stoicismo e il rapporto di Seneca con il potere**

Dai Dialoghi

dalla *Consolatio ad Marciam*: *La morte non è nulla* (19, 4-6, in fotocopia)

dalla *Consolatio ad Helviam matrem*: *Nessun luogo è esilio* (8, in fotocopia)

dalla *Consolatio ad Polybium*: *Elogio (interessato) di Claudio* (12, 1-5, in fotocopia)

Dal *Divi Claudii Apokolokyntosis*

*Claudio assiste al proprio funerale* (in fotocopia)

### **Percorso 2: Seneca moralista. Il perfezionamento di sé**

Dai Dialoghi

Dal "De tranquillitate animi": *L'angoscia esistenziale* (T12 p. 91 e 92)

Dal "De vita beata" *La felicità consiste nella virtù* (T14 p. 96)

Dall'*Epistulae ad Lucilium*: *Malattia e vecchiaia* (104, 1-8 in fotocopia); *Dio è dentro di te* (41, in fotocopia);

*Un naufragio volontario* (53, 1-8, T2 p. 59); *La visita di un podere suburbano* (12, 1-5, T3 pag. 62)

### **Percorso 3: Seneca e gli altri. L'humanitas**

Dall'*Epistulae ad Lucilium*: *I posteri* (8, 1.6, T15 p. 98); *Il dovere della solidarietà* (95, 51-53, T16 p. 102);

*Gli schiavi* (47, in fotocopia e **in latino** i paragrafi 1-4 presenti anche sul manuale T17-18 p. 103)

### **Percorso 4: Il valore del tempo**

Da *Le Epistulae ad Lucilium*

*Riappropriarsi di sé e del proprio tempo*, 1 (T8 p. 79 **in latino** i paragrafi 1 e 2)

### **Percorso 5: le passioni**

I Dialoghi

dal "De ira": *L'ira* (I, 1, 1-4, T9 p. 83); *La forza dell'ira: bisogna controllarla fin dal suo primo insorgere* (I, 8, 1-7 in fotocopia); *Bisogna usare una continua vigilanza* (III, 13, 1-3 in fotocopia); *L'esame di coscienza* (III, 36 in fotocopia)

Le tragedie

Lettura integrale di *Medea* (in traduzione)

### **Percorso di genere: IL ROMANZO**

**La narrativa nel mondo antico:** il romanzo in Grecia e a Roma. Fonti e modelli. Il romanzo antico e moderno.

### **U.D. 13 - Il genere del romanzo nell'età dei Flavi: Petronio e il *Satyricon* (cenni)**

Biografia e opere. Il rapporto con il potere.

"Petronio" nel ritratto di Tacito: la questione petroniana. Petronio, un *dandy* dell'antichità.

Il *Satyricon*: la trama e i temi del romanzo: eloquenza, cultura, viaggio, sessualità. Il mondo morale e il pessimismo. La cena di Trimalcione. Le novelle del *Satyricon*: “La matrona di Efeso” e “Una storia di licanthropia”.

Realismo e parodia nel *Satyricon*. Le tecniche narrative e la lingua.

**Testi** (tutti in traduzione)

Dagli *Annales* di Tacito:

La parodia della morte stoica: la morte di Petronio (XVI, 18-19 in fotocopia)

Dal *Satyricon*

*Trimalchione entra in scena* (32-33, T1 p. 167)

*Lo scheletro d'argento* (34, in fotocopia)

*La presentazione dei padroni di casa* (37 – 38,5, T2 p. 170)

*La lingua di un ubriaco* (41, 9-12, in fotocopia)

*La vendetta di Priapo* (132, 9-14, in fotocopia)

Novelle del *Satyricon*: *La matrona di Efeso* (110, 6-112, T6 p. 181)

**Filmografia**

2 scene tratte dal film “Fellini *Satyricon*” di F. Fellini (1969)

**U.D. 14 - Il genere del romanzo nell'età degli Antonini: Apuleio e le *Metamorfosi* (cenni)**

La vita e la formazione di Apuleio. Un intellettuale poliedrico e un mago-filosofo.

Le opere: *l'Apologia* e *le Metamorfosi*. Trama, fonti e struttura de *Le Metamorfosi*. Il significato allegorico del romanzo. Significato e complessità del romanzo. La doppia chiave di lettura. Lingua e stile.

La dea Iside e il suo culto.

**Testi** (tutti in traduzione)

Da “*Metamorphoseon*”

*Il proemio e l'inizio della narrazione* (I, 1-3, T1 p. 429)

*Lucio diventa asino* (III, 24-25, T2 p. 431)

**U.D. 15: Tacito**

Tacito e la *mors ambitiosa* in età giulio-claudia: un particolare punto di vista.

**Testi**

Dagli *Annales*

*La morte di Agrippina* (in fotocopia)

L'alternativa della morte stoica in età giulio-claudia: l'*ambitiosa mors* di Seneca (XV, 62-64 a pag. 38) e di Lucano (XV, nella presentazione Prezi su Classroom)

La parodia della morte stoica in età giulio-claudia: la morte di Petronio (XVI, 18-19 in fotocopia)

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di MATEMATICA***Prof. Minotti Francesco***Presentazione della classe**

La classe 5AL è composta da 21 alunni: 7 maschi e 14 femmine.

Il docente ha insegnato Matematica e Fisica in questa classe a partire dal terzo anno.

Gli alunni hanno sempre tenuto un atteggiamento sostanzialmente positivo nei confronti del docente, favorendo l'instaurarsi di un clima di lavoro sereno e rilassato.

In generale, l'interesse verso la materia non è stato particolarmente significativo: fatto salvo un ristretto numero di studenti genuinamente interessati alle discipline scientifiche, il resto della classe ha vissuto il dialogo educativo in modo sostanzialmente passivo, subendo quasi svogliatamente l'azione didattica del docente. In questo senso la classe ha sistematicamente mostrato un livello di consapevolezza e maturità non adeguato: di fronte alle difficoltà, invece di rimboccarsi le maniche e darsi da fare con maggior impegno, gli studenti hanno generalmente preferito un atteggiamento rinunciatario. Paradossalmente, anche gli studenti più brillanti della classe hanno tenuto (e in alcuni casi promosso) questo tipo di atteggiamento.

Lo scarso interesse si è spesso concretizzato in un impegno discontinuo e frammentario, finalizzato più al superamento delle prove di verifica che ad una reale comprensione dei contenuti.

Come già detto, ad un ristretto numero di studenti va il merito di aver perseverato nell'impegno nonostante il clima generale non troppo favorevole.

In definitiva, la classe non è riuscita ad acquisire un livello particolarmente elevato di competenze matematiche e fisiche, nonostante al suo interno ci siano alcuni elementi che avrebbero potuto ambire all'eccellenza.

Il profilo della classe resta comunque variegato: ci sono ragazzi che, con impegno e serietà nello studio, sono riusciti con tenacia ad acquisire una preparazione buona; altri che, mancando della precisione e della metodicità necessaria, non hanno raggiunto una preparazione altrettanto solida, attestandosi comunque su un livello discreto; infine, si evidenzia un piccolo gruppo di studenti che è giunto alla fine del percorso liceale con una preparazione di livello medio-basso.

**Linee generali e competenze**

L'insegnamento della Matematica nel quinto anno ha completato il processo di apprendimento e di preparazione culturale iniziato nel primo e nel secondo biennio, contribuendo alla crescita intellettuale e critica degli alunni.

Nello specifico, al termine del percorso formativo, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- conoscere i concetti, le regole, le procedure e i principi specifici della disciplina;
- possedere il senso del numero, dei simboli e delle rappresentazioni grafiche;
- saper fare previsioni in condizioni di incertezza;
- sapere affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo personalizzato le strategie di approccio;
- elaborare e scegliere le procedure ottimali;
- sapere analizzare ed elaborare le informazioni ed utilizzare correttamente le tecniche di calcolo e le procedure specifiche;
- sapere usare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.

**Criteri e strumenti di verifica**

L'insegnante si è avvalso di verifiche scritte e orali. Le verifiche scritte erano composte da problemi ed esercizi di tipo tradizionale o da "test" a risposta aperta. La valutazione della parte orale si è basata su interrogazioni o su "test" a risposta aperta o a risposta multipla preparati per misurare le conoscenze acquisite dall'allievo, le sue capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione.

I criteri di valutazione sono stati codificati all'interno di una griglia, elaborata e adottata dall'intero dipartimento di Matematica e Fisica. Di seguito sono riportati gli indicatori utilizzati:

Indicatore	Descrittore
Comprendere	Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi attraverso modelli o analogie o leggi. Conoscenza dei contenuti proposti. Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed

	interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti ed adoperare i codici grafico-simbolici necessari.
Individuare	Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Correttezza ortografica e sintattica della lingua italiana.

### Metodologia

Sul piano dell'insegnamento della matematica, il docente ha lavorato nella consapevolezza che la matematica è una costruzione del pensiero. Ne consegue che essa non può essere appresa meccanicamente, come un complesso di formule, di regole, di risultati. Imparare la matematica significa invece apprendere a pensare, ipotizzare, dedurre, controllare e verificare, al fine di ordinare, quantificare e misurare fatti e fenomeni della realtà. Poiché a pensare si impara pensando, l'insegnante ha cercato di sollecitare, promuovere e favorire la riflessione e il ragionamento degli studenti su problemi sempre più complessi. Le attività sono state organizzate principalmente nella forma della lezione dialogata in classe, articolata in vari momenti: spiegazione, svolgimento di esempi ed esercizi, correzione dei compiti a casa, attività di lavoro a gruppi, attività di ripasso, potenziamento e, se necessario, di recupero.

### Programma svolto di Matematica

#### Ripasso

Le funzioni e le loro proprietà: la classificazione delle funzioni; il dominio e il segno di una funzione; le proprietà delle funzioni.

#### I limiti delle funzioni

Insiemi di numeri reali: gli intervalli (limitati ed illimitati); gli intorno di un punto; gli estremi di un insieme. Il concetto di limite: definizione di limite e suo significato (finito e infinito); le funzioni continue; limite destro e sinistro; relazione tra il concetto di limite e il grafico di una funzione, introduzione al concetto di asintoto di una funzione (verticale ed orizzontale).

Primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite (enunciato e dimostrazione), teorema della permanenza del segno (enunciato e dimostrazione), teorema del confronto (enunciato e dimostrazione).

Il calcolo dei limiti: operazioni sui limiti; forme indeterminate; analisi di alcuni limiti notevoli; infinitesimi, infiniti e loro confronto.

#### Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto  $x_0$ ; continuità delle funzioni elementari.

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (solo enunciato), teorema dei valori intermedi (solo enunciato); teorema degli zeri (solo enunciato).

I punti di discontinuità di una funzione (prima specie, seconda specie e terza specie); studio degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione; applicazioni allo studio del grafico probabile di una funzione.

#### Derivate

Il problema della tangente; il rapporto incrementale; definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico; la derivata destra e sinistra.

Il calcolo della derivata: le derivate fondamentali; operazioni con le derivate (derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta); la derivata della funzione inversa; le derivate di ordine superiore al primo.

Ricerca della retta tangente al grafico di una funzione in un punto; punti stazionari e punti di non derivabilità; le applicazioni delle derivate alla Fisica.

#### Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle (enunciato e dimostrazione); teorema di Lagrange (enunciato e dimostrazione); relazione tra segno della derivata e monotonia di una funzione; il teorema di Cauchy (enunciato e dimostrazione); il teorema di De l'Hospital (enunciato e dimostrazione).

#### I massimi, i minimi e i flessi

Definizione di massimo ed minimo assoluto e relativo di una funzione; definizione di flesso di una funzione. I punti stazionari e la derivata prima: massimi, minimi, flessi orizzontali. La concavità e il segno della derivata seconda; criterio per la concavità (studio del segno della derivata seconda); i flessi obliqui. I problemi di ottimizzazione; studio globale di una funzione.

#### Gli integrali indefiniti

Concetto di primitiva di una funzione; definizione di integrale indefinito e sue proprietà; integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore fino al secondo grado.

#### Gli integrali definiti

Definizione di integrale definito di una funzione continua; proprietà dell'integrale definito; teorema della media (enunciato e dimostrazione); teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato e dimostrazione); calcolo dell'integrale definito; calcolo delle aree di superfici piane; calcolo del volume di un solido di rotazione; gli integrali impropri; cenni alle equazioni differenziali lineari del primo ordine (con applicazioni ai circuiti RC ed RL).

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di FISICA**

*Prof. Minotti Francesco*

### **Presentazione della classe**

La classe 5AL è composta da 21 alunni: 7 maschi e 14 femmine.

Il docente ha insegnato Matematica e Fisica in questa classe a partire dal terzo anno.

Gli alunni hanno sempre tenuto un atteggiamento sostanzialmente positivo nei confronti del docente, favorendo l'instaurarsi di un clima di lavoro sereno e rilassato.

In generale, l'interesse verso la materia non è stato particolarmente significativo: fatto salvo un ristretto numero di studenti genuinamente interessati alle discipline scientifiche, il resto della classe ha vissuto il dialogo educativo in modo sostanzialmente passivo, subendo quasi svogliatamente l'azione didattica del docente. In questo senso la classe ha sistematicamente mostrato un livello di consapevolezza e maturità non adeguato: di fronte alle difficoltà, invece di rimboccarsi le maniche e darsi da fare con maggior impegno, gli studenti hanno generalmente preferito un atteggiamento rinunciatario. Paradossalmente, anche gli studenti più brillanti della classe hanno tenuto (e in alcuni casi promosso) questo tipo di atteggiamento.

Lo scarso interesse si è spesso concretizzato in un impegno discontinuo e frammentario, finalizzato più al superamento delle prove di verifica che ad una reale comprensione dei contenuti.

Come già detto, ad un ristretto numero di studenti va il merito di aver perseverato nell'impegno nonostante il clima generale non troppo favorevole.

In definitiva, la classe non è riuscita ad acquisire un livello particolarmente elevato di competenze matematiche e fisiche, nonostante al suo interno ci siano alcuni elementi che avrebbero potuto ambire all'eccellenza.

Il profilo della classe resta comunque variegato: ci sono ragazzi che, con impegno e serietà nello studio, sono riusciti con tenacia ad acquisire una preparazione buona; altri che, mancando della precisione e della metodicità necessaria, non hanno raggiunto una preparazione altrettanto solida, attestandosi comunque su un livello discreto; infine, si evidenzia un piccolo gruppo di studenti che è giunto alla fine del percorso liceale con una preparazione di livello medio-basso.

### **Linee generali e competenze**

L'insegnamento della Fisica ha consolidato il processo di apprendimento e di preparazione culturale mirato alla crescita intellettuale e critica degli alunni.

Al termine del percorso liceale lo studente ha appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.

Nello specifico, al termine del percorso formativo, gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- saper osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

### **Criteri e strumenti di verifica**

L'insegnante si è avvalso di verifiche scritte e orali. Le verifiche scritte erano composte da problemi ed esercizi di tipo tradizionale, da quesiti a risposta aperta. La valutazione della parte orale si è basata su interrogazioni o su "test" a risposta aperta o a risposta multipla preparati per misurare le conoscenze acquisite dall'allievo, le sue capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione.

I criteri di valutazione sono stati codificati all'interno di una griglia, elaborata e adottata dall'intero dipartimento di Matematica e Fisica. Di seguito sono riportati gli indicatori utilizzati:

Indicatore	Descrittore
Comprendere	Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi attraverso modelli o analogie o leggi. Conoscenza dei contenuti proposti. Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti ed adoperare i codici grafico-simbolici necessari.
Individuare	Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Correttezza ortografica e sintattica della lingua italiana.

### Metodologia

Sul piano dell'insegnamento della fisica, è molto importante che l'allievo percepisca la valenza pratica della materia: la fisica analizza i fenomeni naturali in maniera non fine a se stessa, bensì con lo scopo di comprenderne il funzionamento; le formalizzazioni matematiche che ne conseguono non sono aride formule avulse dalla vita di tutti i giorni, bensì strumenti per analizzare, comprendere, ipotizzare soluzioni, prevedere risultati e, in definitiva, affrontare una vasta gamma di problemi.

Il docente ha perciò prestato attenzione ad almeno tre aspetti:

- collocare gli argomenti in una dimensione reale, pratica e storica per stimolare l'interesse dell'allievo;
- utilizzare il giusto grado di rigorosità logico-matematica nelle analisi e formalizzazioni dei fenomeni, in modo da trasmettere all'allievo l'importanza del ragionamento matematico astratto;
- promuovere il transfer cognitivo abituando l'allievo ad applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi, al fine di sviluppare abilità di problem solving.

Le attività sono state organizzate principalmente nella forma della lezione dialogata in classe, articolata in vari momenti: spiegazione, svolgimento di esempi ed esercizi, correzione dei compiti a casa, attività di lavoro a gruppi, attività di ripasso, potenziamento e, se necessario, di recupero.

### Programma svolto di Fisica

#### Forze e campi elettrici (ripasso)

La carica elettrica; conservazione della carica elettrica; isolanti e conduttori; elettrizzazione di un materiale; l'unità di misura della quantità di carica; la legge di Coulomb; confronto tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale; sovrapposizione delle forze elettriche; il campo elettrico; il campo elettrico di una carica puntiforme; sovrapposizione di campi elettrici; le linee del campo elettrico; il flusso del campo elettrico; la legge di Gauss; campi generati da particolari distribuzioni di carica (distribuzione lineare infinita, distribuzione piana infinita), condensatore a facce piane e parallele; schermatura elettrostatica; potere delle punte.

#### Il potenziale elettrico (ripasso)

Definizione di energia potenziale elettrica; definizione di potenziale elettrico; energia potenziale elettrica e potenziale elettrico in un campo uniforme; energia potenziale elettrica e potenziale elettrico di una carica puntiforme; relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico; la conservazione dell'energia; definizione di circuitazione del campo elettrico; le superfici equipotenziali (definizione e proprietà); potenziale e campo elettrico nei conduttori ideali; i condensatori: capacità di un condensatore, condensatore con dielettrico, energia immagazzinata in un condensatore e densità di energia elettrica.

#### La corrente elettrica ed i circuiti in corrente continua

Intensità di corrente elettrica; unità di misura della intensità di corrente elettrica; i circuiti elettrici; forza elettromotrice; la prima legge di Ohm; definizione di resistenza; la seconda legge di Ohm; definizione di

resistività; i superconduttori ed i semiconduttori; energia e potenza nei circuiti elettrici; l'effetto Joule; le leggi di Kirchhoff; resistenze in serie ed in parallelo; risoluzione dei circuiti elettrici; condensatori in serie ed in parallelo; i circuiti RC analizzati con le equazioni differenziali.

### Il magnetismo

Il campo magnetico; linee del campo magnetico; teorema di Gauss per il campo magnetico; la forza magnetica esercitata su di una carica in movimento; unità di misura del campo magnetico; il moto di particelle cariche in un campo magnetico; lo spettrometro di massa; il selettore di velocità; esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti (esperienza di Oersted, esperienza di Ampere, esperienza di Faraday); la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente; spire di corrente e momento torcente magnetico; la legge di Ampère (circuitazione del campo magnetico); il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente; forze tra fili percorsi da corrente; il campo magnetico generato da una spira; il campo magnetico generato da un solenoide.

### L'induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday; la forza elettromotrice indotta; il flusso del campo magnetico; la legge dell'induzione di Faraday; la legge di Lenz; analisi della forza elettromotrice indotta; generatori e motori; definizione di induttanza; induttanza di un solenoide; l'energia immagazzinata in un campo magnetico; i trasformatori; i circuiti RL analizzati con le equazioni differenziali.

### La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

La sintesi dell'elettromagnetismo; flusso e circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico; le leggi dell'elettromagnetismo; la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche; produzione e ricezione di onde elettromagnetiche; la velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche; densità di energia di un'onda elettromagnetica; l'intensità di un'onda elettromagnetica e vettore di Poynting; quantità di moto di un'onda elettromagnetica; lo spettro elettromagnetico.

### La relatività ristretta

I postulati della relatività ristretta (primo e secondo postulato); la relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali; la relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze; il decadimento del Muone; le trasformazioni di Lorentz, la relatività della simultaneità; la composizione relativistica delle velocità; la quantità di moto relativistica; l'energia relativistica.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE NATURALI***Prof. Pizzuto Sabina***Profilo della classe:**

La docente ha accompagnato la classe 5AL a partire dal terzo anno di corso. Gli studenti hanno mostrato un discreto interesse per la disciplina, ma hanno partecipato al dialogo educativo in modo intermittente, in particolare nell'ultimo anno. In alcune occasioni, è stato necessario sollecitare la classe ad una partecipazione più attenta e collaborativa. L'impegno nello studio è stato spesso concentrato nei periodi pre-verifica, ma i risultati raggiunti sono sempre stati nel complesso positivi. Un buon numero di alunni possiede infatti ottime capacità mnemoniche e di rielaborazione dei concetti che hanno compensato la mancanza di costanza. Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mantenuto un atteggiamento corretto. Anche la frequenza alle lezioni, se si escludono alcuni casi, è stata regolare. Il programma è stato svolto con un adeguato approfondimento, cercando di porre l'accento sui processi biologici e biochimici, con uno sguardo ai temi di attualità legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni. La preparazione della classe si può definire più che discreta, con alcuni studenti che eccellono e altri che hanno dimostrato buone capacità. Sono state adottate metodologie didattiche diverse: lezione frontale interattiva, video da Zanichelli, mappe concettuali, attività sperimentali. Le verifiche sommative si sono svolte sia sotto forma di interrogazione orale sia di test su Moduli Google, garantendo una valutazione completa delle competenze acquisite.

**Programma svolto:****Modulo 1<sup>^</sup>: La tettonica delle placche**

La struttura interna del pianeta e lo studio delle onde sismiche. Le superfici di discontinuità e gli strati terrestri. L'andamento della temperatura all'interno della terra: il flusso di calore, l'origine del calore terrestre, il profilo di temperatura all'interno della Terra. Il campo magnetico terrestre: la convezione termica e chimica, la geodinamo e le inversioni del campo magnetico. La teoria della deriva dei continenti: prove e obiezioni. La teoria della tettonica delle placche. I margini di placca. La verifica del modello della tettonica delle placche: paleomagnetismo, distribuzione geografica dei vulcani, punti caldi, misurazione dei movimenti delle placche. Il motore della tettonica: le forze che determinano il movimento delle placche, i modelli della convezione del mantello. Le strutture principali dei fondi oceanici: margini, bacini oceanici, dorsali. I margini attivi (subduzione e prisma di accrezione), margini passivi: piattaforma, scarpata e rialzo. I bacini oceanici profondi: pianure, seamounts, plateaux, fosse e dorsali dorsali. Le strutture della crosta continentale: gli orogeni e i cratoni. L'isostasia e il fenomeno della subsidenza

**Modulo 2<sup>^</sup>: Dal carbonio agli idrocarburi**

Caratteristiche del carbonio. Rappresentazione grafica delle molecole organiche. Formule di struttura espresse e razionali. I gruppi funzionali. L'isomeria di struttura e stereoisomeria. Le famiglie di idrocarburi. Gli alcani: l'ibridazione del carbonio, la nomenclatura, le proprietà fisiche. L'isomeria degli alcani: di catena, di conformazione. Le reazioni degli alcani: di combustione e di alogenazione (sostituzione radicalica). Gli alogenuri alchilici: le reazioni di sostituzione nucleofila con formazione di alcol e di eliminazione con formazione di alcheni. Gli alcheni: l'ibridazione del carbonio, la nomenclatura, le proprietà fisiche. L'isomeria degli alcheni: di posizione, di catena e geometrica. Le reazioni degli alcheni: idrogenazione (riduzione catalitica), polimerizzazione, addizione elettrofila (alogenazione, reazione con acidi alogenidrici, reazioni di idratazione), ossidazione (formazione di glicoli). La regola di Markovnikov. Gli alchini: l'ibridazione del carbonio, la nomenclatura. L'isomeria negli alchini: di posizione e di catena. Le proprietà fisiche degli alchini. Le reazioni degli alchini: addizione elettrofila (alogenazione, reazione con acidi alogenidrici, reazioni di idratazione e tautomeria cheto-enolica), idrogenazione. Gli idrocarburi aromatici: il benzene: Caratteristiche fisiche. La forma di Kekule, le forme limite di Pauling e l'ibrido di risonanza. Le reazioni di sostituzione elettrofila del benzene: nitratura, alogenazione, alchilazione, solfonazione. La reattività del benzene mono sostituito: i sostituenti attivanti elettron-donatori e disattivanti elettron-attrattori. L'orientazione del secondo sostituito: posizione orto, para, meta. Il comportamento degli alogeni: disattivanti, ma orto, para-orientanti.

**Modulo 3<sup>^</sup>: I gruppi funzionali**

Gli alcoli: nomenclatura e classificazione. La sintesi degli alcoli: idratazione degli alcheni, riduzione di aldeidi e chetoni. Proprietà fisiche e chimiche degli alcoli. Le reazioni degli alcoli: reazione con metalli alcalini con formazione di sali (alcossidi) per rottura del legame O-H, disidratazione con formazione di alcheni per rottura del legame C-O, ossidazione con formazione di aldeidi e chetoni. Gli eteri: nomenclatura, proprietà fisiche. Le reazioni con acidi alogenidrici: formazione di alogenuri alchilici RX e alcol ROH. I fenoli: proprietà fisiche e chimiche. Le reazioni dei fenoli con basi forti e la formazione dei fenossidi. Il gruppo carbonilico. Le aldeidi alifatiche e aromatiche. I chetoni alifatici e aromatici. La sintesi delle aldeidi e dei chetoni per ossidazione di alcoli primari e secondari. Le proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni. Le reazioni al carbonile: addizione nucleofila di alcol (formazione di emiacetali o emichetali), riduzione (formazione di alcoli primari o secondari), ossidazione di aldeidi ad acidi carbossilici. Gli acidi carbossilici: gruppi funzionali, proprietà fisiche e chimiche. Sintesi degli acidi carbossilici: ossidazione di alcoli primari, ossidazione di aldeidi. Le reazioni chimiche: rottura del legame O-H e formazione di sali, sostituzione nucleofila acilica e formazione di esteri e ammidi. Gli esteri: nomenclatura e sintesi da acidi carbossilici e alcol. Le reazioni di sostituzione nucleofila acilica degli esteri: l'idrolisi basica e la formazione di sali. Ammine: classificazione e nomenclatura. Gli amminoacidi: i gruppi funzionali, la chiralità e la configurazione assoluta D-L, il potere rotatorio. Gli amminoacidi essenziali. Il carattere anfotero degli amminoacidi. La funzione tampone degli amminoacidi. Il punto isoelettrico e l'elettroforesi degli amminoacidi.

**Modulo 4<sup>^</sup>: Le basi della Biochimica**

I carboidrati: caratteristiche generali e funzioni. I monosaccaridi: aldosi e chetosi. La chiralità: le proiezioni di Fisher, le configurazioni D e L. Le strutture cicliche dei monosaccaridi: le proiezioni di Haworth, la forma piranosica e furanosica. Le reazioni dei monosaccaridi: l'ossidazione degli aldosi ad acidi carbossilici (acidi aldonic) e la riduzione di aldosi e chetosi a polialcoli. Gli zuccheri riducenti e il saggio di Benedict. Gli oligosaccaridi: maltosio, cellobiosio, lattosio e saccarosio. I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa. I lipidi: idrolizzabili e non idrolizzabili. Gli acidi grassi monoinsaturi: posizione e configurazione del doppio legame. Gli acidi grassi polinsaturi (PUFA): le estremità  $\alpha$  e  $\omega$  e la posizione dei doppi legami. I trigliceridi: i grassi e gli oli. Le principali reazioni dei trigliceridi: idrolisi, idrogenazione, ossidazione, saponificazione. I glicerolofosfolipidi: classificazione e composizione. Gli sfingolipidi: classificazione e composizione. I lipidi di rilevanza biologica: prostaglandine e steroidi. Gli amminoacidi e il legame peptidico. Il legame peptidico come ibrido di risonanza tra due strutture limite: la molecola non può ruotare attorno all'asse peptidico. Le proteine: il carattere anfotero, il punto isoelettrico e l'attività ottica. La struttura delle proteine: la conformazione nativa e i quattro livelli gerarchici. La struttura primaria. La struttura secondaria ( $\alpha$ -elica e  $\beta$ -foglietto) e le proteine fibrose. La struttura terziaria e le proteine globulari. Le proteine coniugate e i gruppi prostetici. La struttura quaternaria. L'emoglobina: le catene e la struttura del gruppo eme. Confronto tra mioglobina ed emoglobina: struttura, caratteristiche, curva di legame dell'ossigeno. La denaturazione delle proteine. Le funzioni delle proteine. Gli enzimi: l'energia di attivazione e lo stato di transizione. Il ruolo degli enzimi. Gli enzimi con parte non proteica: differenza tra apoenzima, cofattore, coenzima. La classificazione degli enzimi. Il meccanismo d'azione degli enzimi: l'adattamento indotto. I fattori che influiscono sulla velocità di reazione. il grafico velocità-concentrazione del substrato e la costante di Michaelis-Menten ( $K_m$ ). Il controllo dei processi metabolici: attivatori e inibitori. L'inibizione irreversibile e reversibile, competitiva e non competitiva. Gli enzimi allosterici. Il meccanismo a feedback degli enzimi allosterici. I nucleotidi e le basi azotate. La struttura dei nucleotidi. I nucleotidi con funzione energetica: NAD, FAD (trasportatori) e ATP (accumulatori). Gli acidi nucleici: DNA e RNA.

**Modulo 5<sup>^</sup>: Il metabolismo**

I sistemi termodinamici aperti, chiusi, isolati. Le reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Il metabolismo energetico: le reazioni cataboliche e le reazioni anaboliche. La regolazione del metabolismo attraverso gli enzimi. I tre fattori che influenzano l'attività degli enzimi. Le reazioni di ossidazione del catabolismo. Il destino

del piruvato. I trasportatori di energia: ATP, 1,3 bifosfoglicerato, PEP, creatina. La fosforilazione a livello del substrato. I trasportatori di idrogeno e di elettroni: NAD e FAD. La respirazione cellulare aerobica. La glicolisi: la fase endoergonica e la fase esoergonica. Le tappe reversibili e irreversibili. Il bilancio energetico della glicolisi. Il destino del piruvato in condizioni anaerobiche: la fermentazione lattica e il ciclo di Cori. La fermentazione alcolica. la rigenerazione di NAD<sup>+</sup> durante la fermentazione. Le fasi della respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. (catena di trasporto degli elettroni, chemiosmosi sintesi di ATP). Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. La via del pentoso fosfato: sintesi di zuccheri pentosi per i nucleotidi e NADPH. La fotosintesi. Il ruolo della luce e dei pigmenti. Cenni su clorofilla a, la clorofilla b, i carotenoidi e le ficobiline. Le fasi della fotosintesi: luminosa (ciclo Z) e oscura (ciclo di Calvin). L'organizzazione dei fotosistemi: molecole antenna e centro di reazione. Le relazioni tra le vie metaboliche. Il metabolismo glucidico: la gluconeogenesi, la glicogenolisi e la glicogenosintesi. Il metabolismo lipidico. L'assorbimento e il trasporto dei lipidi mediante chilomicroni. Il ruolo del fegato nel metabolismo dei lipidi: le lipoproteine e il trasporto del colesterolo. L'ipercolesterolemia. Cenni sul catabolismo del colesterolo. Il metabolismo dei trigliceridi. La beta-ossidazione. L'azione della carnitina. La resa della beta-ossidazione. I corpi chetonici. Il metabolismo degli amminoacidi: la transaminazione e la deaminazione ossidativa. Gli amminoacidi glucogenici e chetogenici.

### **Modulo 6<sup>^</sup>: La regolazione genica**

I virus: struttura e caratteristiche. La riproduzione dei batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno. La riproduzione dei virus che infettano gli animali: provirus e virus a RNA. Retrovirus: la trascritta inversa e il dogma centrale della biologia. I virus patogeni per gli esseri umani. L'oncogenesi virale: il papilloma virus e l'inattivazione degli oncosoppressori p53, pRb. La riproduzione dei batteri: la scissione binaria. I meccanismi di ricombinazione batterica: trasformazione, trasduzione e coniugazione. I plasmidi: F, R e metabolici. Regolazione genica nei procarioti: l'operone lac e l'operone trp. La trascrizione negli eucarioti. La regolazione genica negli eucarioti. La regolazione prima della trascrizione: il rimodellamento della cromatina (acetilazione e metilazione degli istoni, metilazione delle basi, regolazione del grado di condensazione della cromatina) e i cambiamenti epigenetici. La regolazione durante la trascrizione: la trascrizione differenziale, i fattori di trascrizione, le sequenze regolatrici, l'amplificazione genica. La regolazione dopo la trascrizione: splicing alternativo, controlli traduzionali, micro RNA. La regolazione dopo la traduzione: il clivaggio e il sistema della ubiquitina. L'origine delle biotecnologie. L'ingegneria genetica si basa su tre fattori: la scoperta degli enzimi di restrizione, l'universalità del codice genetico, le tecniche di amplificazione genica. Gli enzimi di restrizione e la tecnologia del DNA ricombinante. L'editing genetico: CRISPR/CAS9. Il clonaggio. I plasmidi come vettori di DNA: struttura e caratteristiche. La clonazione con plasmidi e con trascrittasi inversa. differenza tra clonazione e clonaggio. Le genoteche. L'impronta genetica. La PCR. L'elettroforesi. Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger. Le sonde nucleotidiche: per indentificare batteri con DNA ricombinante e per l'analisi delle malattie genetiche.

### **Modulo 7<sup>^</sup>: Le applicazioni biotecnologiche**

Gli anticorpi monoclonali per la ricerca, la terapia e la diagnostica. Le cellule staminali nella terapia genica.

#### **Attività di laboratorio**

Determinazione della densità di granito e basalto; saggio di Lucas; saggio di Ritter; saggio di Tollens; preparazione di saponi; potere detergente del sapone; saggio di Benedict; saggio del biureto; estrazione del DNA

**Modulo Ed. Civica:** Chimica e Indagini di Polizia Scientifica presso il Dipartimento di Chimica dell'UNIBO

Ricerca di tracce di sangue mediante LUMINOL e riconoscimento di eroina mediante TLC.

### **Metodologia di lavoro :**

**Attività e mezzi:** lezione frontale e partecipata, attività di laboratorio, video. Ci si è serviti costantemente di Classroom per la somministrazione di materiali e verifiche.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

**Valutazione formativa:** si è valutato il processo di apprendimento attraverso un costante coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo, attraverso domande e richieste di interazione. Si sono altresì assegnati compiti su Classroom.

**Valutazione sommativa :** prove orali e verifiche strutturate attraverso Moduli di Google.

**Valutazione di fine periodo:** il voto proposto allo scrutinio ha tenuto conto sia dei risultati delle verifiche svolte dall'allievo, sia dei suoi progressi rispetto alle condizioni iniziali, sia infine della continuità e della costanza dell'impegno nello studio, nell'applicazione nel lavoro domestico e nella partecipazione attiva alle lezioni.

### **Strumenti**

#### **Libri di testo:**

- Bruno Colonna Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie Linx
- Tarbuck Lutgens Modelli globali con Ecologia ed. interattiva Linx
- Sadava David /Hillis David /Heller Craig e all. Nuova Biologia blu (LA) Dalla cellula alle biotecnologie plus Zanichelli editore

**video** da Collezioni Zanichelli

**materiale fornito dall'insegnante**

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di INGLESE***Prof. De Astis Susanna***Profilo della classe**

La quinta AL del Liceo Scientifico tradizionale, che ho seguito con continuità dalla classe prima, è costituita da 21 alunni, 14 femmine e 7 maschi. La classe si è dimostrata in genere diligente e volenterosa, e con buone capacità in ingresso, costantemente sviluppate ed ampliate fino al raggiungimento del livello B2 in quinta classe. In genere la classe ha accolto favorevolmente le proposte didattiche dell'insegnante e dimostrato discreto interesse e motivazione, alcuni alunni hanno interagito con partecipazione attiva e personale alle lezioni e sono in grado di esporre i contenuti letterari in modo scorrevole e ampio e con lessico appropriato. Un discreto numero ha affiancato all'attenzione in classe impegno e volontà nello studio a casa, approfondendo i contenuti e le tematiche e ricercando opportuni collegamenti al periodo storico e culturale delle opere studiate. Dal punto strettamente linguistico il livello della classe risulta discretamente buono: tre alunni hanno conseguito la certificazione Cambridge "Pet", tre alunni sono in possesso della certificazione linguistica Cambridge "First", e due hanno raggiunto il livello superiore "Advanced"; un'alunna ha frequentato il quarto anno scolastico all'estero in Florida, negli USA. Complessivamente, seppur con i diversi gradi di preparazione, le valutazioni individuali nella disciplina sono risultate essere, a fine anno, positive per tutti gli alunni, con alcune eccellenze legate all'investimento personale costante.

**Finalità formative e obiettivi didattici**

Le finalità formative sono state quelle individuate nel più vasto ambito del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, finalizzate alla formazione umana e culturale della personalità degli allievi, oltre lo specifico delle singole discipline. Il lavoro sulla letteratura ha avuto anche un'importante valenza linguistica, nell'ottica dell'ampliamento delle competenze comunicative produttive e ricettive, in un contesto più ampio e finalizzato all'acquisizione di un lessico atto a descrivere eventi di tipo storico e culturale. L'obiettivo fondamentale è stato quello di aiutare gli studenti a comprendere ed analizzare un testo, per arrivare poi a individuare le tematiche fondamentali dell'autore, in una sintesi finale, i nodi culturali propri dell'epoca storica e, ove possibile, attuare collegamenti con altre discipline. Insieme ad una contestualizzazione cronologica dei testi, gli studenti sono stati aiutati a prendere coscienza della struttura e convenzione dei generi letterari, con particolare riguardo a poetry e fiction, apprezzandone personalmente il significato e il valore estetico. Per quanto riguarda le attività di produzione, gli studenti sono stati allenati ad esporre i contenuti oralmente e produrre brevi saggi scritti e questionari sulle tematiche affrontate e gli elementi stilistici utilizzati. Gli alunni hanno inoltre partecipato alla rappresentazione teatrale del romanzo "The Picture of Dorian Grey" in lingua originale realizzata dalla compagnia "Il Palketto Stage" e alcuni di loro (4 alunne) hanno partecipato al Coro Gospel dell'Istituto da Vinci con il M<sup>o</sup> Nehemiah Brown, progetto del Dipartimento di Inglese nel mondo della cultura Gospel, trattata anche con interventi del Maestro nelle lezioni mattutine.

**Metodologie didattiche adottate**

Lezione frontale, lezione dialogata, visione di filmati, ricerca autonoma su Internet, video lezioni, presentazioni in Power Point, esercizi di comprensione guidati oltre ad usufruire delle risorse offerte dalla versione online del testo di studio su Hub Scuola. Come richiesto dalla disciplina, gli alunni sono stati motivati a partecipare attivamente alle lezioni sia con attività di gruppo che individualmente, stimolando al contempo l'esercizio costante delle abilità comunicative in funzione sia dell'acquisizione e dell'affinamento della lingua inglese e lo sviluppo di una coscienza critica rispetto ai temi trattati. Si è favorito l'incontro con i testi letterari, fornendo una scheda di lettura utile a strutturare l'analisi dei contenuti e della forma delle opere oggetto di studio. Si è, inoltre, promossa la creazione di *links* con le altre discipline di studio, a partire dai macro-temi individuati nelle opere studiate. Gli alunni sono, inoltre, stati guidati ad esercitarsi in preparazione alla prova INVALSI, svolgendo alcune simulazioni on-line, per abituarsi alle modalità di svolgimento.

**Criteri e strumenti di verifica e valutazione**

La verifica degli apprendimenti è stata continuamente svolta durante le attività in classe e nella correzione del lavoro a casa, più formalmente e periodicamente sono state effettuate almeno due prove scritte al quadrimestre e due interrogazioni orali.

Le verifiche sommative sono state effettuate al termine di una o più unità didattiche mediante prove orali, prove strutturate e semi-strutturate scritte (esercizi di completamento, questionari a risposta aperte, writing, tesi in preparazione della prova orale d'esame) e hanno interessato complessivamente tutti i contenuti del programma disciplinare. Le valutazioni delle prove sommative sono state comunicate e riportate sul Registro Elettronico.

## Programma svolto di Letteratura Inglese

Dal libro di testo in adozione, **LitHUB**, di Martelli et al , ed.Rizzoli opportunamente integrato con materiali reperibili nella versione digitale del testo, fotocopie e video sono stati trattati i seguenti argomenti, per i quali sono state svolte le corrispondenti letture antologiche:

### Programma di Inglese

#### The Romantic Period (1776-1837)

##### William Blake

##### *Songs of Innocence and Songs of Experience*

The Lamb p.229

The Tyger p.231

London (digital book)

*Jerusalem*: a hymn (photocopy)

##### William Wordsworth

##### *Lyrical Ballads*

She dwelt among the untrodden ways p.235

I wandered lonely as a cloud p.231

The Rainbow p.237

##### Samuel Taylor Coleridge

##### *The Ballad of the Ancient Mariner*

It is an Ancient Mariner p.224

Water,water everywhere p.246

A sadder and wiser man (digital book)

##### Mary Shelley

##### *Frankenstein or The Modern Prometheus*

A thing such as even Dante could not have conceived p.274

Eternal hatred and vengeance to all mankind (digital book)

#### The Victorian Age (1837-1901)

##### Charles Dickens

##### *Oliver Twist*

Please, sir, I want some more p.311

##### *Hard Times*

Nothing but Facts p.317

The keynote p.319

##### Robert Louis Stevenson

##### *The Strange Case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde*

Jekyll turns into Hyde (digital book)

Mr Hyde meets Dr.Lanyon p.334

##### Oscar Wilde

Paradoxes (web research)

##### *The Picture of Dorian Gray*

Preface (web)

I have put too much of myself into it p.339

Dorian kills the portrait himself (digital book)

##### Rudyard Kipling

The White Man's Burden p.350

**The Edwardian Period- Between the two World Wars(1901-1945)**

**Joseph Conrad**

*Heart of Darkness*

The grove of death p.391

**James Joyce**

*Dubliners*

Eveline p.439

*Ulysses*

Molly's Monologue (digital book)

**Virginia Woolf**

*Mrs.Dalloway*

Life, London, this moment in June (digital book)

Clarissa and Septimus p.445

**A room of one's own** ( parte della trattazione)

**Post war Culture(1945-1989)**

**Samuel Beckett**

*Waiting for Godot*

You're sure it was here? p.483

**George Orwell**

*Nineteen Eighty-Four*

Winston Smith - chapter 1 (photocopy)

A language for diminishing the range of thought (digital book)

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di STORIA E FILOSOFIA***Prof.ssa Maria Concetta Pennisi***PROFILO DELLA CLASSE**

Il gruppo classe in generale si presenta unito e solidale; nei confronti delle materie l'atteggiamento è stato positivo, caratterizzato da interesse e partecipazione; lo studio domestico non è sempre stato costante, soprattutto per alcuni membri della classe che comunque alla fine riuscivano a recuperare. Il rapporto con l'insegnante, agevolato dalla continuità didattica, a parte l'insegnamento della filosofia, al terzo anno, affidato a un altro insegnante, ha permesso di creare, oltretutto, un buon legame e una buona relazione. Alcuni studenti hanno manifestato particolare impegno e ottimi risultati per entrambe le materie. In merito alla condotta, a parte alcuni momenti in cui sono stati inadempienti circa gli impegni prefissati, nel complesso sono stati disciplinati.

Dettagliatamente per **STORIA**

L'insegnamento della storia nel corso del triennio è stato improntato alla costruzione di una coscienza storica individuale che possa dare la capacità di orientarsi nel presente.

**Per quanto riguarda i contenuti**, all'inizio di quest'ultimo anno è stato approfondito l'Ottocento, con particolare riguardo all'Italia, il Novecento, con particolare attenzioni ai conflitti mondiali e ai totalitarismi e, più sinteticamente, il secondo dopoguerra e l'Italia repubblicana. Si è cercato, però, di equilibrare analisi e sintesi, andamento sincronico e diacronico, senza tralasciare opportuni approfondimenti e soprattutto riflessioni circa le tematiche più significative. **Sul piano metodologico** è stata prediletta la lezione frontale partecipata; l'analisi di documenti e fonti storiche. **Per le verifiche**, sono state utilizzate prove scritte di diversa tipologia, tra cui la trattazione sintetica e le prove miste, ma in vista dell'esame di Stato è stata privilegiata la verifica orale. **Per la valutazione**, è stata privilegiata la visione d'insieme, gli aspetti concettuali e strutturali degli argomenti più che quelli descrittivi e nozionistici, si è attribuito un giudizio di sufficienza in presenza di conoscenze omogenee e consapevoli dei contenuti svolti; per le valutazioni di livello superiore è stato considerato l'assimilazione critica dei contenuti, la capacità di sintesi e le competenze espositive e argomentative. **Gli obiettivi** indicati, sia per le conoscenze che per le competenze, sono stati raggiunti con livelli differenti, in relazione all'impegno e alle attitudini di ciascun alunno. **Il profitto** è mediamente discreto, per qualcuno buono, non mancano le eccellenze.

Dettagliatamente per **FILOSOFIA**

L'insegnamento della filosofia, nel corso del triennio, è stato improntato alla costruzione di una mentalità critica da usare nella "lettura" di ciascuna realtà culturale, sociale e storica. Nel corso dello studio della storia della filosofia si è cercato di affrontare tematiche e pensieri filosofici utili allo sviluppo della razionalità, validi per esercitare le facoltà intellettive e intuitive. Tra gli **obiettivi** prefissati l'acquisizione di una piena autonomia di studio e di una maggiore capacità di confronto e riflessione personale sui contenuti proposti e l'affinamento delle competenze logiche, lessicali, interpretative e argomentative della disciplina. **La programmazione** è stata generalmente rispettata, anche se, alla fine, è stato scelto un "taglio" diverso prediligendo lo svolgimento di alcune correnti filosofiche del Novecento rispetto agli argomenti "tradizionali". Per quanto riguarda gli aspetti **metodologici** è stata scelta la lezione frontale-partecipata per meglio esplicitare strutture e percorsi di pensiero, ma anche la forma dialogica grazie alla lettura di brani antologici offerti dal manuale. **Per le verifiche**, oltre al tradizionale colloquio, sono state utilizzate prove scritte di diversa tipologia tra cui la trattazione sintetica e le prove miste, ma in vista dell'esame di Stato è stata privilegiata la verifica orale. **Per la valutazione** si è attribuito il giudizio di sufficienza in presenza di conoscenze lineari e, anche se riprodotte semplicemente, in forma motivata; è stato considerato, quindi, il livello di conoscenze raggiunto, ma soprattutto la capacità di elaborazione e la maturazione dell'argomento. **Gli obiettivi disciplinari** indicati, sia per le conoscenze che per le competenze, sono stati raggiunti con livelli differenti, in relazione all'impegno e

alle attitudini di ciascun alunno. **La preparazione**, per la maggior parte degli alunni è lineare e sicura e per alcuni, i più motivati e predisposti, è più consapevole e approfondita. **Il profitto** è mediamente discreto, per qualcuno buono, non mancano le eccellenze.

## PROGRAMMA DI STORIA

Testi in uso: Francesco Maria Feltri, “TEMPI” Vol. 2 - Vol. 3

### L’OTTOCENTO

#### POLITICA E SOCIETA’ ALLA FINE DELL’OTTOCENTO

- Lotte politiche e correnti ideologiche
- Le difficoltà dello Stato italiano alla fine dell’Ottocento
- La questione sociale
- Marx e il socialismo scientifico
- La Prima internazionale
- La nascita dei partiti socialisti e la Seconda Internazionale
- Cattolicesimo liberale, intransigente, sociale
- la società di massa (caratteri generali)
- La belle époque

#### L’ETA’ DELL’IMPERIALISMO (cenni)

- le diverse forme dell’imperialismo, i protagonisti principali
- La conferenza di Berlino
- La spartizione dell’Africa (brevi cenni)
- L’espansione coloniale in Asia e la guerra russo-giapponese (brevi cenni)

### NOVECENTO

#### L’ETA’ GIOLITTIANA

- La crisi dello stato liberale di fine secolo
- Il progetto giolittiano: la crescita economica e le riforme
- La politica estera e la guerra in Libia

#### LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Condizioni storico-politiche, economiche, culturali e ideologiche
- I nazionalismi e gli irredentismi in Europa
- L’Italia in guerra
- I fronti di guerra e le fasi del conflitto
- La guerra totale
- Il genocidio degli Armeni
- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni
- I trattati di pace e il nuovo assetto dell’Europa
- La dissoluzione dell’impero turco

#### LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA FORMAZIONE DELL’URSS

- La crisi del 1905
- La caduta del regime zarista e la Rivoluzione di febbraio
- Le “Tesi di aprile” e la Rivoluzione d’Ottobre
- L’edificazione dello Stato comunista
- Dal “comunismo di guerra” alla NEP

## GLI USA E IL CRAC DEL '29

- Gli Stati Uniti tra ruolo di potenza e isolazionismo
- Gli anni Venti tra stabilizzazione e squilibri economici
- Gli Usa e il crollo di Wall Street e le sue conseguenze (cenni)
- Gli Usa del New Deal (cenni)

## L'ETA' DEI TOTALITARISMI

Il primo dopoguerra e le politiche dei governi in Europa (caratteri generali)

Il fascismo in Italia

- I problemi del primo dopoguerra e il "biennio rosso" in Italia
- La crisi dello Stato liberale e le origini del fascismo
- Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti
- L'organizzazione dello Stato fascista
- Politica e ideologia del fascismo
- La costruzione del consenso
- Politica interna ed economica
- Politica estera del regime fascista
- La questione ebraica
- Fascismo e antifascismo

Il nazismo in Germania

- La Repubblica di Weimar e la Germania del primo dopoguerra
- La crisi tedesca e l'affermazione del nazismo
- Hitler e la costruzione del Terzo Reich
- Politica interna e totalitarismo
- Ideologia nazista e antisemitismo
- Relazioni internazionali ed imperialismo

L'URSS di Stalin

- La politica economica
- La lotta degli oppositori
- Propaganda, consenso e culto della personalità
- L'URSS nel sistema internazionale

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La Repubblica e la guerra civile in Spagna (brevi cenni)
- I "primi passi" verso il secondo conflitto mondiale
- La guerra in Occidente e l'intervento dell'Italia
- L'invasione dell'URSS
- La guerra degli italiani in Africa e in Russia
- Lo sterminio degli ebrei (cenni)
- La vittoria degli alleati

## IL SECONDO DOPOGUERRA

- L'Italia repubblicana
- Il mondo diviso tra Usa e URSS
- La nascita degli organismi internazionali (legati al progetto UE di educazione civica)
- L'URSS dopo Stalin (cenni)
- Il miracolo economico italiano

**Approfondimenti storiografici relativi a:**

**L'Italia post-unitaria**

Doc. Enciclica Rerum novarum (p.555 v.2)

Doc. Le leggi sulla scuola elementare in Italia (p.494 v.2)

**La seconda rivoluzione industriale**

Doc. La fondazione della prima internazionale (p. 459 v.2)

**Il fascismo**

Doc. Il programma di San Sepolcro (p. 245 v.3)

La violenza italiana in Libia, doc. (p. 366, vol. 3)

Il fascismo, la Chiesa, la Costituzione, approfondimento, p. 302, vol. 3

La scuola dal fascismo alla Costituzione, approfondimento p. 358, vol.3

**Il nazismo e la Germania**

Doc. Popolo e individuo secondo Joseph Goebbels ( p. 316 v. 3)

Lo Stato razziale, doc. p. 345

**La Russia tra le due guerre**

La dittatura del proletariato, doc. p.186, vol. 3

Il bolscevismo di trincea, doc. p. 184, vol. 3

**PROGRAMMA DI FILOSOFIA**

Testi in uso: Enzo Ruffaldi, Gian Paolo Terravecchia, Ubaldo Nicola, Andrea Sani, "LA RETE DEL PENSIERO" Vol. 2, Vol. 3

**DALL'IDEALISMO AL MARXISMO**

Destra e sinistra hegeliana (cenni sui dibattiti interni alla scuola)

**Feurbach**

- Dall'idealismo al materialismo naturalistico
- Dal teismo all'ateismo
- La filosofia come umanismo naturalistico

**Marx**

- Critica a Hegel, all'economia borghese, al socialismo utopistico
- La problematica dell'alienazione
- Materialismo storico
- La storia come lotta di classe
- Società borghese e legge economica
- Le contraddizioni della società capitalistica e l'avvento del comunismo

## I CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

### Schopenhauer

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- La volontà e le sue manifestazioni
- Il pessimismo
- Il processo di liberazione dalla volontà e l'affermazione della volontà

### Kierkegaard

- La critica a Hegel
- L'esistenza come possibilità ed il sentimento di angoscia e disperazione
- I tre stadi dell'esistenza e la vita religiosa

## GENESI E FORMAZIONE DEL POSITIVISMO

- Caratteri generali
- Positivismo Illuminismo
- Positivismo e Romanticismo

### Comte

- Il concetto di scienza e la fisica sociale
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La Sociocrazia

### J.S. Mill

- Il sistema di logica e la teoria dell'induzione
- L'etica utilitaristica
- Il pensiero politico ed economico

## LA CRISI DELLA FILOSOFIA OTTOCENTESCA

### Nietzsche

- La filosofia di Nietzsche come filosofia della liberazione
- Il "dionisiaco" e l'apollineo"
- La critica della morale

## LO SPIRITUALISMO DEL NOVECENTO

### Bergson

- L'irriducibilità della coscienza: tempo, durata, libertà
- Spirito e corpo: materia e memoria
- Slancio vitale ed evoluzione creatrice
- Istinto, intelligenza, intuizione
- Società aperta, società chiusa

## L'ESISTENZIALISMO

### Sartre

- esistenzialismo (cenni)
- la filosofia e la vita

- l'ontologia esistenzialista
- la nausea e l'esistenza

## FILOSOFIA E SCIENZA

### Popper

- falsificazionismo
- la concezione del metodo scientifico
- fallibilismo
- la critica al marxismo e alla psicanalisi
- la rivalutazione della metafisica
- la teoria dei tre mondi.

### Kuhn:

- paradigmi e rivoluzioni scientifiche

## ERMENEUTICA

### Gadamer:

- le basi della teoria di Gadamer
- la teoria dell'arte
- il circolo ermeneutico
- la comprensione storica
- la concezione della verità

### Approfondimenti:

**Schopenhauer:** l'esistenza come infelicità, testo 4 p. 57 vol. 3 - il pessimismo, testo 5 p. 58 vol. 3

**Kierkegaard:** il singolo come categoria, testo 2 p.99 vol 3°

**Marx:** "le società precapitalistiche" testo a p. 146 vol. 3, "la dimensione collettiva dell'individuo" testo a 149 vol. 3

**Positivismo:** "il problema dei comportamenti altruistici" testo p. 215 vol. 3 - "piacere e utilità sono concetti evidenti" testo p. 219 vol. 3

**Nietzsche:** "l'eterno ritorno e la nascita dell'oltreuomo" testo 3 p. 263 vol. 3 - "la fedeltà alla terra" testo 4 p. 266 vol.3 - "volontà di potenza e prospettivismo" testo 6 p. 267 vol. 3

**Bergson:** Bergson e Proust testo p. 309 - "il tempo spazializzato" testo 2 p. 312 vol. 3

**Sartre:** "l'uomo è condannato a essere libero" testo 3 p. 713 vol. 3

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

*Prof. Cantoni Maria Grazia*

**TESTO IN ADOZIONE:** Elena Tornaghi e altri **CHIAVE DI VOLTA** vol.4 e vol.5 -Loescher

**ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:** Fotocopie e power point forniti dall'insegnante, siti internet, video e filmati in dvd o in rete.

### **FINALITÀ**

- Saper leggere un'opera attraverso l'uso dei codici visivi.
- Individuare le novità di contenuto e forma delle opere, inquadrando nel proprio contesto storico e culturale.
- Riconoscere negli artisti le novità che li distinguono e gli elementi che li accomunano.
- Confrontare i diversi movimenti artistici ottocenteschi e novecenteschi.
- Riuscire a compiere brevi percorsi all'interno dell'operato di un artista ponendolo a confronto con altri dello stesso movimento.
- Effettuare semplici operazioni di analisi critica.
- Utilizzare un adeguato lessico tecnico.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI E GRADO DI PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, ha seguito il percorso proposto di scoperta dell'arte moderna e contemporanea con discontinuità e interesse selettivo, dimostrando una certa sensibilità solo su talune tematiche. Nelle discussioni in classe, nelle verifiche e nei compiti assegnati, dimostra di sapere analizzare e decodificare le opere, i movimenti e gli artisti proposti in maniera sufficiente ma non approfondita. Una parte della classe, supportata da un bagaglio linguistico e logico più solido e da uno studio personale costante, dimostra di sapere confrontare il pensiero artistico con i contenuti appresi in altre discipline e di restituire la riflessione sulle tematiche affrontate in maniera personale, raggiungendo risultati più che buoni. Altri dimostrano di sapere utilizzare i contenuti appresi con minore consapevolezza, raggiungendo comunque un sufficiente livello di conoscenze generali.

### **OBIETTIVI E COMPETENZE**

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi e pertanto sono in grado di:

- riconoscere i caratteri stilistici che contraddistinguono, dal punto di vista teorico e della produzione artistica, i movimenti artistici tra '800 e '900
- riconoscere, all'interno delle diverse correnti culturali, gli artisti di maggiore importanza
- distinguere lo specifico dei vari linguaggi artistici in connessione alla rottura dei linguaggi tradizionali e le novità teoriche che li supportano
- sapere osservare e descrivere un'opera d'arte; cioè analizzare un'opera cogliendone la struttura tecnica, stile, tipologie e collegandola al movimento d'appartenenza e alle tematiche specifiche di esso
- possedere ed utilizzare un sufficiente lessico tecnico e critico

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ATTIVATE**

In conformità alle indicazioni ministeriali e al piano di lavoro disciplinare si è scelto un percorso cronologico che, partendo dal Neoclassicismo, si è soffermato sulle avanguardie storiche ed è arrivato fino alla Pop Art. Alcuni temi hanno costituito l'occasione per fare emergere ed integrare i contenuti e le problematiche che lo studente ha affrontato anche in altre discipline e hanno favorito così l'integrazione dei diversi saperi e lo scambio culturale (l'arte del '900 permette di vedere influenze e rapporti reciproci fra le varie manifestazioni artistiche sorte in diversi ambiti geografici). Si è cercato di far apprendere una metodologia per descrivere le opere d'arte favorendo anche un approccio più personale e critico.

L'insegnante si è avvalsa di:

- computer e videoproiettore
- filmati didattici in dvd o in rete
- lezioni frontali e partecipate con l'ausilio di diapositive o di presentazioni Power Point
- visite a mostre e musei in occasione della uscita didattica a Venezia alla Biennale di Arte e del viaggio d'istruzione a Vienna

## VERIFICHE

Sono stati previsti almeno due valutazioni per ogni quadrimestre. I quesiti riguardavano le tematiche fondamentali dei vari movimenti prendendo come esemplificativa una singola opera, oppure l'analisi di un'opera, delle quali si fornivano le immagini, che si chiedeva di commentare. All'orale i ragazzi sono stati valutati individuando percorsi tematici trasversali ai vari artisti e movimenti.

### contenuti disciplinari svolti

#### IL NEOCLASSICISMO caratteri generali

Analisi delle opere di:

**J.L. David:** *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat*

**A. Canova:** *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche; Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria*

#### IL ROMANTICISMO caratteri generali

Analisi delle opere di:

**C.D. Friedrich:** *Viandante sul mare di nebbia; Le bianche scogliere di Rugen; Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare.*

**J. Constable:** *Il mulino di Flatford; Studi di nuvole.*

**J. Turner:** *L'incendio alla Camera dei Lord e dei Comuni il 16 ottobre 1834*

**T. Gericault:** *La zattera della Medusa.*

**E. Delacroix:** *La Libertà che guida il popolo.*

**J.H. Fussli:** *L'incubo.*

**F. J. Goya:** *Saturno divora uno dei suoi figli; La fucilazione del 3 maggio 1808*

**F. Hayez:** *Il bacio.*

#### IL REALISMO caratteri generali

Analisi delle opere di:

**G. Courbert:** *Ragazze sulla riva della Senna; Gli spaccapietre; Lo studio dell'artista; Autoritratto (il disperato); Il funerale ad Ornans.*

**J.F. Millet:** *L'Angelus.*

**H. Daumier:** *Il vagone di terza classe.*

#### IMPRESSIONISTI E POST IMPRESSIONISTI caratteri generali

**Edouard Manet:** *La colazione sull'erba; Il bar delle Folies-Bergère.*

**Claude Monet:** *Impressione, sole nascente; La Grenouillere; Regate ad Argenteuil;* alcune tele della serie *La Cattedrale di Rouen; Le Ninfee al tramonto; Ponte giapponese.*

**Auguste Renoir:** *La Grenouillere; Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri*

**Edgard Degas:** *La sfilata: cavalli da corsa davanti alle tribune; L'assenzio; La tinozza; L'ètoile; La classe di danza*

**Paul Cézanne:** *I giocatori di carte; La montagna Sainte - Victoire*

**Paul Gauguin:** *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Due donna tahitiane; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo;*

**Vincent Van Gogh:** *I mangiatori di patate; Il caffè di notte; La camera di Vincent ad Arles; Girasoli; Notte stellata; La chiesa di Auvers-sur-Oise; Campo di grano con volo di corvi.*

**SIMBOLISMO:** **Arnold Böcklin** *L'isola dei morti;* **Pelizza da Volpedo:** *Il quarto stato.*

**ARCHITETTURA degli ingegneri IN FERRO E VETRO:** *Cristal Palace; Torre Eiffel;*

#### L'ART NOUVEAU caratteri generali

**La Secessione Viennese:** **J.M. Olbrich** *Palazzo della Secessione a Vienna*

**Otto Wagner** *Majolikahaus, Österreichische Postsparkasse, La stazione di Karlsplatz, clinica e chiesa am Steinhof a Vienna*

**G. Klimt:** *Il bacio, il Fregio di Beethoven, Giuditta I e Giuditta II; Le tre età della donna*

#### L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

**L'ESPRESSIONISMO:** Lineamenti essenziali del movimento in Francia, Germania e Austria.

Analisi delle opere di:

**Edvard Munch:** *La fanciulla malata; Pubertà; Vampiro, Ansia, L'urlo.*

**Egon Schiele:** *Autoritratto con giacca arancione; L'abbraccio*

**Oscar Kokoschka:** *La sposa del vento*

**Il gruppo Die Brücke - Ernst Ludwig Kirchner:** *Marcella; Toilette donna allo specchio; Cinque donne per strada; Autoritratto come soldato*

**I FAUVES - Henry Matisse:** *Armonia in rosso; La danza (1909-10); La musica; Icaro.*

**IL CUBISMO:** La visione cubista e la nuova concezione estetica.

**La personalità di Pablo Picasso:**

**Periodo blu, periodo rosa e protocubismo o periodo “negro”**

*Il vecchio chitarrista; La vita; La famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon.*

**Il cubismo analitico e il cubismo sintetico:**

*Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata;*

**Collage, papier collè, assemblage P.Picasso Chitarra 1913**

**Ritorno all'ordine:** *Tre donne alla fontana; Guernica.*

**L'ASTRATTISMO caratteri generali.**

**Der Blaue Reiter (Il Cavaliere azzurro):** Caratteristiche del movimento

**Vasilij Kandinskij:** *Primo acquerello astratto; Composizione VI; Alcuni cerchi.*

**Piet Mondrian e De Stijl:** *Albero rosso; L'Albero grigio; Melo in fiore; Composizione 10 in bianco e nero;*

*Composizione con rosso blu nero giallo e grigio; Broadway Boogie- Woogie*

**Paul Klee:** *Fuoco di sera; Strade principali e strade secondarie*

**IL FUTURISMO caratteri generali.**

Cronologia e lettura di alcuni passi dei *Manifesti futuristi.*

Analisi delle opere di:

**Umberto Boccioni:** *La città che sale; Rissa in galleria; Materia; La strada entra nella casa; Forme uniche della continuità nello spazio.*

**Giacomo Balla:** *Lampada ad arco; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Ragazza che corre sul balcone; La risata Automobile in corsa; Rondini: percorsi di movimento+ sequenze dinamiche*

**C.Carrà** *I funerali dell'anarchico Galli*

**ARCHITETTURA MODERNA: RAZIONALISMO e FUNZIONALISMO**

**Otto Wagner :***Postparkasse*

**W.Gropius e il Bauhaus :** *Officine Fagus; La nuova sede del Bauhaus*

**Mies Van Der Rohe:***Padiglione tedesco a Barcellona; Seagram Building a New York; Neue Nationalgalerie a Berlino*

**Personalità ed opere di Le Corbusier:** *Villa Savoye ed i 5 principi dell'architettura; L'Unitè d'Habitation di Marsiglia;*

**ARCHITETTURA ORGANICA**

**Personalità ed opere di Frank Lloyd Wright:** *Casa sulla cascata; Il Salomon Guggenheim Museum di N.Y*

**ARCHITETTURA DEI TOTALITARISMI:** *Roma L'E42: Palazzo della civiltà italiana ; Terragni: la Casa del Fascio a Como; Colonia Agip di Vaccaro a Cesenatico*

**IL DADAISMO caratteri generali.**

Analisi delle opere di:

**Hans Arp** *Ritratto di Tristan Tzara;*

**Marcel Duchamp:** *Fontana; Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q.*

**Man Ray:** *Regalo; Rayogramma*

**IL SURREALISMO Caratteri generali.**

Analisi delle opere di:

**Renè Magritte:** *La condizione umana; Il tradimento delle immagini; Golconda; L'impero delle luci; La battaglia delle Argonne.*

**Salvator Dalì:** *Il grande masturbatore; Sogno causato dal volo di un'ape; La persistenza della memoria; La Venere di Milo a cassetti; Costruzione molle con fagioli bolliti.*

**LA METAFISICA e “Ritorno all'ordine” Caratteri generali**

Analisi delle opere di:

**Giorgio De Chirico:** *L'enigma dell'ora; Piazza d'Italia; Canto d'amore; Ettore ed Andromaca; Le muse inquietanti.*

**ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA:**

**L'INFORMALE**

**Arte informale in Europa:** Contesto storico e caratteristiche generali.

**Jean Fautrier** *Ostaggio n.17;*

**J. Dubuffet e l'art brut:** *La mucca dal naso fino*

**L'informale in Italia: materia e gesto.**

**Alberto Burri:** *Sacco 5P; Cretto G2; Grande rosso P18; Il grande cretto di Gibellina.*

**Lucio Fontana:** *Concetto spaziale. La fine di Dio; Concetto spaziale.*

**L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO in America:**

**L'Action Painting di Jackson Pollock:** *Pali Blu.*

**POP ART:** contesto culturale e caratteri generali

**Richard Hamilton:** *Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?*

**Andy Warhol :** *Four Marylins; Soup Campbell; Orange disaster; Scatole Brillo; Flowers; Vesuvio*

**Roy Lichtenstein** *M-Maybe*

## **EDUCAZIONE CIVICA**

**IL MUSEO architettura e funzione:** *il Museo ebraico di Berlino di Daniel Libeskind* confronto col museo ottocentesco e con i musei di Mies Van Der Rohe e Frank LLoyd Wright

**Tutela e valorizzazione dei beni culturali:** Lezione di Tommaso Speccher: Musei e gallerie a Berlino tra spazio pubblico e dimensione artistica

Gli spazi museali ed il ruolo del museo oggi

**Visita ai Musei di Vienna**

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE MOTORIE**

*Prof. ssa Furia Maria Cristina*

### **Obiettivi raggiunti**

- Comprendere il valore della tecnica nelle discipline sportive, espressive. Ricepire le informazioni relative al contesto nel quale si colloca un compito. Correggere gli errori segnalati. Memorizzare le conoscenze.

- Consolidare consapevolezza del proprio potenziale motorio ed espressivo, delle proprie capacità e dei propri limiti

Disporre di un sufficiente patrimonio motorio. Trovare la soluzione a problemi di tipo motorio ricorrendo con efficacia al metodo di apprendimento per tentativi ed errori. Comprendere e applicare principi tattici a semplici situazioni problematiche.

- Comprendere che si possono spostare i propri limiti in avanti. Estendere le conoscenze acquisite alla vita extrascolastica. Conoscere i propri interessi e attitudini per orientarsi in una scelta di pratica motoria extrascolastica.

### **Competenze**

- Sostenere un lavoro specifico, con carichi naturali
- Saper organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva
- Acquisizione di un adeguato comportamento preventivo per evitare infortuni propri ed altrui
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nella salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica
- Autocontrollo e atteggiamento corretto, impegno durante le attività didattiche
- Analisi del movimento tecnico ed eventuali varianti personali

### **Metodologie**

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale e di gruppo. Didattica laboratoriale, peer education e lavoro cooperativo.

### **Materiali didattici**

Dispense, slides, video, attrezzi e sussidi per ginnastica e sport. Strumenti offerti dalla piattaforma GSuite for Education

### **Spazi**

Palestra e Cortile del Liceo, Circolo Tennis, Parco di Levante

### **Criteri e strumenti di verifica e valutazione**

Le verifiche pratiche sono state individuali, svolte sulla base di una griglia di valutazione prevista dal dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

Nella valutazione generale sono intervenuti, oltre alle valutazioni periodiche oggettive, i livelli di partenza, le capacità ed i miglioramenti acquisiti, anche gli elementi facenti parte della valutazione formativa: la continuità di lavoro e la partecipazione attiva, la collaborazione con l'insegnante e con i compagni

Le verifiche della parte teorica, sono state svolte tramite prove strutturate e semistrutturate sugli argomenti trattati. Le valutazioni delle prove sommative sono state comunicate e riportate sul Registro Elettronico.

### **Programma svolto**

#### **Pratica:**

Consolidamento e sviluppo degli schemi motori evoluti. Tecniche e dinamiche di riscaldamento muscolare e articolare, recupero, consapevolezza del respiro. Esercizi a corpo libero di ordine e locomozione, semplici e

combinati eseguiti dalle varie stazioni. Esercizi di mobilità e di scioltezza articolare, di tonicità e di potenziamento muscolare.

Esercizi di preatletica generale: andature in coordinazione degli arti inferiori e superiori.

Esercizi per il miglioramento della forza a carico naturale, coordinazione oculo-manuale e podalica.

Potenziamento

Percorsi e circuiti a stazioni misti, finalizzati al potenziamento delle capacità motorie sia condizionali che coordinative

Allenamento per la Campestre d'Istituto.

I fondamentali di pallavolo, Baseball,

Yoga, Zumba, Tennis solo per alunni aderenti, con esperto esterno.

**Testo in adozione: “In movimento”, Fiorini, Coretti, Bocchi, ed. Marietti scuola**

**Teoria:**

Educazione alla salute e al benessere, anche nell' ambito del programma di Ed. Civica.

I benefici del moto - Il movimento come prevenzione- Stress e salute - Stress e attività fisica

Salute e benessere: I rischi della sedentarietà e dell'assunzione di alcune sostanze. Benessere intellettuale e psico-fisico. Comprendere l' importanza della prevenzione, e della cura di sé, per migliorare anche la salute della società.

Le dipendenze, uso, abuso e la dipendenza, le sostanze e i loro effetti: il tabacco, l'alcol. Le droghe e i loro effetti.

Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato, nell' ambito del progetto “Salute e donazione” dell'AUSL Romagna, programma di Ed. Civica : incontri con i volontari di AVIS - AIDO - ADMO.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di RELIGIONE**

*Prof. Moretti Alberto*

### **Profilo della classe**

Venti alunni su ventuno, della classe, hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La classe ha dimostrato interesse costante per i diversi argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico; ha partecipato attivamente e con serietà al dialogo educativo e il lavoro svolto ha fatto emergere, nei confronti della disciplina, un atteggiamento positivo e disponibile al confronto. Il profitto globale risulta essere ottimo.

### **Metodologie didattiche adottate**

I metodi adottati nel corso dell'anno scolastico sono stati la lezione frontale e la lezione dialogata, la condivisione, seguita dalla recensione o dalla discussione di articoli, filmati e testi. Sono state, inoltre, utilizzate le applicazioni della piattaforma GSuite per la fruizione dei contenuti digitali proposti.

### **Criteri e strumenti di verifica e valutazione**

Per quanto riguarda la verifica e la valutazione, tenuto conto delle peculiarità dell'IRC, come indicato in sede di programmazione di dipartimento, non è stata individuata la necessità di ricorrere a prove strutturate.

Nell'attribuzione del giudizio conclusivo, ci si baserà sulla partecipazione al dialogo educativo e sull'impegno dimostrato dai singoli alunni durante le attività proposte.

### **Programma svolto fino al 15 maggio**

Gli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico sono stati:

- 1) Il Senso religioso e l'esperienza religiosa. Le domande dell'uomo di fronte al male, al dolore e alla morte.
- 2) Il fondamento della fede cristiana: incarnazione, passione, morte e resurrezione di Cristo.
- 3) La Chiesa e il suo insegnamento nel contesto del mondo contemporaneo.
- 4) Il fondamento dell'etica e della morale cristiana. Il peccato, la fragilità dell'uomo e la Misericordia.
- 5) La coscienza morale.
- 6) Agire morale e progetto di vita.
- 7) Il discernimento vocazionale e la vita come vocazione.
- 8) I sacramenti della missione: matrimonio e ordine sacro.

oo

Redatto a cura del Coordinatore di Classe  
Prof.ssa Susanna De Astis

Cesenatico, 15 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Massimo Dellavalle  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 39/1993*